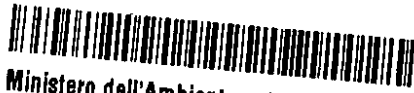




**ISPRA**  
Istituto Superiore per la  
e la Ricerca Ambientale



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
E. prot DVA - 2013 - 0027629 del 28/11/2013

ISPRA  
  
PROTOCOLLO GENERALE  
Nr 0047462 Data 25/11/2013  
Tit. X Partenza

TRASMISSIONE VIA FAX

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - DVA - Divisione IV - AIA  
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA  
[aia@pec.minambiente.it](mailto:aia@pec.minambiente.it)

Copia

ARPA Puglia  
Corso Trieste, 27 - 70126 BARI  
[dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)  
Dipartimento di Taranto c/o ex Ospedale Testa  
Contrada Rondinella - 74021 TARANTO  
[dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

**RIFERIMENTO:** Decreto AIA n. DVA-DEC-2011-0000450 del 04 agosto 2011 e Decreto di Riesame prot. DVA-DEC-2012-0000547 del 26 ottobre 2012, con avvisi pubblicati in G.U. n. 195 del 23 agosto 2011 e n. 252 del 27 ottobre 2012, per l'esercizio dello stabilimento siderurgico della società ILVA S.p.A. ubicato nei Comuni di Taranto e Statte.

**OGGETTO:** Trasmissione tabella relativa allo stato di attuazione delle prescrizioni ad esito del terzo controllo trimestrale effettuato nel mese di settembre 2013.

Ad esito del controllo effettuato da ISPRA e da ARPA Puglia nelle date 10 e 11 settembre 2013, presso lo Stabilimento ILVA S.p.A. in Taranto, finalizzato alla verifica dello stato di attuazione degli interventi strutturali e gestionali previsti dal decreto di riesame prot. DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012, in continuità con quanto richiesto precedentemente dal Garante per l'attuazione dell'AIA in riferimento, è stata predisposta una relazione sullo stato di attuazione delle prescrizioni ad esito del terzo controllo trimestrale 2013.

Nel rimanere a disposizione per fornire ulteriori chiarimenti, si inviano distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE  
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL  
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile  
*Ing. Alfredo Pini*



Copia: DIR

A.L. c.s.



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

**TRASMISSIONE VIA FAX**

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - DVA - Divisione IV - AIA  
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA  
[aia@pec.minambiente.it](mailto:aia@pec.minambiente.it)

**Copia**

ARPA Puglia  
Corso Trieste, 27 - 70126 BARI  
[dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)  
Dipartimento di Taranto c/o ex Ospedale Testa  
Contrada Rondinella - 74021 TARANTO  
[dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

**RIFERIMENTO:** Decreto AIA n. DVA-DEC-2011-0000450 del 04 agosto 2011 e Decreto di Riesame prot. DVA-DEC-2012-0000547 del 26 ottobre 2012, con avvisi pubblicati in G.U. n. 195 del 23 agosto 2011 e n. 252 del 27 ottobre 2012, per l'esercizio dello stabilimento siderurgico della società ILVA S.p.A. ubicato nei Comuni di Taranto e Statte.

**OGGETTO:** Trasmissione tabella relativa allo stato di attuazione delle prescrizioni ad esito del terzo controllo trimestrale effettuato nel mese di settembre 2013.

Ad esito del controllo effettuato da ISPRA e da ARPA Puglia nelle date 10 e 11 settembre 2013, presso lo Stabilimento ILVA S.p.A. in Taranto, finalizzato alla verifica dello stato di attuazione degli interventi strutturali e gestionali previsti dal decreto di riesame prot. DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012, in continuità con quanto richiesto precedentemente dal Garante per l'attuazione dell'AIA in riferimento, è stata predisposta una relazione sullo stato di attuazione delle prescrizioni ad esito del terzo controllo trimestrale 2013.

Nel rimanere a disposizione per fornire ulteriori chiarimenti, si inviano distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE  
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL  
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

*Ing. Alfredo Pini*

All. c. s.

Copia: DIR

**Da:** protocollo.ispra@ispra.legalmail.it  
**Inviato:** lunedì 25 novembre 2013 15:29  
**A:** dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it; dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it; aia@pec.minambiente.it  
**Oggetto:** TRABELLA RELATIVA STATO ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ESITO TERZO CONTROLLO TRIMESTRALE AFFETTUATO MESE SETTEMBRE 2013 - FIRMA PINI [iride]222063[/iride] [prot]2013/47462[/prot]  
**Allegati:** \_00266585-0.pdf; \_Lettera firmata da Ing\_ Pini al MATTM - ILVA-TA-Trasmissione tabelle\_pdf\_00266586-0.pdf; \_ALLEGATO-ILVA-TA-Stato attuazione prescrizioni ad esito III verifica ISPRA 22\_11\_13\_pdf\_00266587-0.pdf; datiiride.xml

Protocollo n. 47462 del 25/11/2013 Oggetto: TRABELLA RELATIVA STATO ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ESITO TERZO CONTROLLO TRIMESTRALE AFFETTUATO MESE SETTEMBRE 2013 - FIRMA PINI Origine: PARTENZA Destinatari,MINISTERO AMBIENTE TUTELA TERRITORIO E MARE,ARPA PUGLIA,ARPA PUGLIA



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

**TRASMISSIONE VIA FAX**

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - DVA - Divisione IV - AIA  
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA  
**aia@pec.minambiente.it**

**Copia**

ARPA Puglia  
Corso Trieste, 27 – 70126 BARI  
**dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it**  
Dipartimento di Taranto c/o ex Ospedale Testa  
Contrada Rondinella – 74021 TARANTO  
**dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it**

**RIFERIMENTO:** Decreto AIA n. DVA-DEC-2011-0000450 del 04 agosto 2011 e Decreto di Riesame prot. DVA-DEC-2012-0000547 del 26 ottobre 2012, con avvisi pubblicati in G.U. n. 195 del 23 agosto 2011 e n. 252 del 27 ottobre 2012, per l'esercizio dello stabilimento siderurgico della società ILVA S.p.A. ubicato nei Comuni di Taranto e Statte.

**OGGETTO:** Trasmissione tabella relativa allo stato di attuazione delle prescrizioni ad esito del terzo controllo trimestrale effettuato nel mese di settembre 2013.

Ad esito del controllo effettuato da ISPRA e da ARPA Puglia nelle date 10 e 11 settembre 2013, presso lo Stabilimento ILVA S.p.A. in Taranto, finalizzato alla verifica dello stato di attuazione degli interventi strutturali e gestionali previsti dal decreto di riesame prot. DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012, in continuità con quanto richiesto precedentemente dal Garante per l'attuazione dell'AIA in riferimento, è stata predisposta una relazione sullo stato di attuazione delle prescrizioni ad esito del terzo controllo trimestrale 2013.

Nel rimanere a disposizione per fornire ulteriori chiarimenti, si inviano distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE  
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL  
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

*Ing. Alfredo Pini*

A.L. C. S.

Copia: DIR

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 1 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13	Esito Verifica 10-11 settembre 2013
1 (art.1 comma 4)	Si prescrive all'Azienda di procedere con la completa copertura dei parchi primari, prevedendo in via prioritaria l'avvio della realizzazione delle coperture per quelle aree che presentano i maggiori contributi in termini di emissioni diffuse. Entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, l'Azienda dovrà presentare all'Autorità competente, alla Regione Puglia e agli Enti preposti al rilascio dei necessari titoli abilitativi, il progetto per la realizzazione della completa copertura dei parchi primari. Tale progetto dovrà contenere anche la documentazione tecnica necessaria ai fini delle procedure in materia di bonifiche. La realizzazione dei predetti interventi di copertura dovrà essere conclusa entro 36 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA.	Consegna Progetto 27/04/13  Ultimazione 27/10/15	Con nota DIR 138 del 26.04.13 sono stati trasmessi quattro progetti possibili per la realizzazione della completa copertura dei parchi redatti dalle società, Paul Wurth, Cimolai, Semat e Anmar; in allegato alla nota è stata trasmessa anche una relazione contenente le indicazioni relative ai terreni interessati dall'intervento. La realizzazione delle barriere frangivento, intervento utile alla gestione del transitorio fino alla realizzazione delle coperture dei parchi, è terminata il 24.06.13. Si stanno ancora valutando le diverse soluzioni tecniche anche alla luce della futura funzionalità degli impianti e dell'imprescindibile mantenimento delle condizioni di sicurezza per il personale che comunque dovrà operare all'interno delle strutture. Ilva terminerà entro qualche mese le proprie valutazioni tecniche. Allo stato dei fatti sono ancora in programma incontri con alcune società che hanno presentato delle offerte tecniche di realizzazione delle coperture. Diffida ai sensi dell'art.29-decies, comma 9, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per inosservanza della presente prescrizione in relazione al secondo trimestre di attuazione del decreto di riesame AIA del 26.10.12, notificato dal MATTM con nota prot. n. DVA-2013-0017165 del 22.07.13. Vedi nota DIR 263 del 26.07.13.	Per effetto degli accertamenti precedenti di ISPRA, e per la conseguente diffida trasmessa dall'AC con nota DVA 17165 del 22/07/13, ILVA era tenuta all'invio del progetto definitivo entro il 22 ottobre 2013. ILVA con nota DIR 371 del 22.10.13 ha segnalato al Ministero un ritardo di quindici giorni dovuto alla negoziazione finale per l'assegnazione dell'ordine di costruzione, prevedendo ulteriori analisi relativamente ad aspetti inerenti l'esigenza di isolamento del suolo e la presenza di possibili atmosfere esplosive per la parte fossile.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 2 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13	Esito Verifica 10-11 settembre 2013
2	Acquisita la dichiarazione dell'ILVA di cui alla nota n. DIR 180/2012, secondo la quale la tempistica di riallocazione dei parchi primari è confrontabile con quella della copertura, si prescrive la riduzione, rispetto a quanto già previsto dalla DGR Puglia n. 1474/2012 e D.G.R. Puglia n. 1944 del 02/10/2012 "Adozione del piano contenente le prime misure per il risanamento della qualità dell'aria nel quartiere Tamburi per gli inquinanti B(a)P e polveri", redatto ai sensi dell'art. 9, comma 1 e 2, del D.Lgs. n. 155/2010, del 30% della giacenza media annua espressa in unità di peso dei cumuli all'aperto di materiali polverulenti dei parchi primari rispetto al valore medio dell'anno 2011, attraverso una sostanziale diminuzione dell'altezza massima dei cumuli. La suddetta prescrizione trae origine anche dalla prevista limitazione a 8 milioni di tonnellate di produzione annua di acciaio.	27/10/12	La prescrizione è ATTUATA.	Il rispetto della prescrizione è verificabile solo al termine di ciascuna scadenza annuale di esercizio. dal momento che la prescrizione prevede la riduzione del 30 % della giacenza media annua dei cumuli nei parchi.
3	Si prescrive all'Azienda la riallocazione dei cumuli del parco minerali, al fine di realizzare una fascia di rispetto di almeno 80 m tra il confine dello stabilimento e il contorno esterno del cumulo più prossimo allo stesso confine, fermo restando il rispetto della prescrizione di cui al punto precedente, resta inteso che tale fascia deve essere realizzata sia rispetto al quartiere Tamburi che rispetto alla strada provinciale Taranto-Statte. Tale intervento dovrà essere completato entro 30 giorni dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA.	27/11/12	La prescrizione è ATTUATA.	Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 3 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13	Esito Verifica 10-11 settembre 2013
4	Si prescrive all'Azienda, per le aree di deposito di materiali polverulenti, diverse dai parchi primari di cui sopra e prioritariamente per il parco Nord coke e per il parco OMO, entro 3 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, l'avvio dei lavori per la costruzione di edifici chiusi e dotati di sistemi di captazione e trattamento di aria filtrata dalle aree per lo stoccaggio di materiali polverulenti in accordo alla BAT n. 11, punto III. La conclusione della realizzazione del suddetto intervento dovrà essere prevista entro 12 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA.	27/01/13  Ultimazione 27/10/13	Oltre a quanto già illustrato alla prescrizione n°1 per la progettazione preliminare della copertura dei parchi, con nota DIR 65 del 22.02.2013, si è comunicata l'emissione dell'ordine n.2892/2013 relativa alla costruzione di coperture piramidali presso i parchi agglomerato Nord e Sud oltre che per i cumuli calcare PCA. Si dichiara di aver inoltrato in data 28.01.13 prot.1752, al Comune di Statte (per il Parco calcare) e in data 29.01.2013 prot.15885, al Comune di Taranto (Parchi OMO, Parco coke, Parco Sud e Nord agglomerato e Parco Ioppa), l'istanza per l'ottenimento dei permessi a costruire di cui ancora non si dispone dell'autorizzazione. Con nota DIR 159 del 13.05.13 è stata trasmessa la richiesta di modifica non sostanziale corredata di relazione tecnica in cui si argomenta la soluzione alternativa proposta, evidenziando le conseguenti migliori prestazioni ambientali. Con nota DIR 177 del 31.05.13 è stato trasmesso il progetto della ditta Semat (ditta che realizzerà l'opera) come richiesto dal MATTM con nota prot. DVA-2013-0007040 del 21.03.2013. Diffida ai sensi dell'art.29-decies, comma 9, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per inosservanza della presente prescrizione in relazione al secondo trimestre di attuazione del decreto di riesame AIA del 26.10.12, notificato dal MATTM con nota prot. n. DVA-2013-0017165 del 22.07.13. Vedi nota DIR 263 del 26.07.13.	ILVA ha inoltrato con nota prot.IMM/TA/39/2013 del 29/07/2013 la documentazione per la costruzione degli edifici chiusi per il deposito materiali polverulenti del parco Nord coke, del parco OMO e dei parchi agglomerato Nord e Sud, come richiesto dalla diffida DVA 17165 del 22/07/13 a seguito di quanto proposto da ISPRA con nota prot.29704 del 01/07/13.



**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 4 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13	Esito Verifica 10-11 settembre 2013
5	Si prescrive all'Azienda, con riferimento alle emissioni di polveri derivanti dalla movimentazione di materiali che siano trasportati via mare, l'adeguamento a quanto previsto dalla BAT n. 11, con l'utilizzo di sistemi di scarico automatico o scaricatori continui coperti, entro 3 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA.	27/01/13	Diffida ai sensi dell'art.29-decies, comma 9, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per inosservanza della presente prescrizione in relazione al secondo trimestre di attuazione del decreto di riesame AIA del 26.10.12, notificato dal MATTM con nota prot. n. DVA-2013-0013958 del 14.06.13. Vedi nota DIR 263 del 26.07.13.	E' stato verificato che ILVA non ha trasmesso, entro 30 giorni dalla data di ricezione della diffida prot. DVA 13958 del 14/06/13, il progetto esecutivo corredato dal relativo crono programma degli interventi. L'inosservanza è stata accertata con nota ISPRA prot. 37866 del 25 settembre 2013 recepita dalla diffida del Ministero con prot. DVA-2013-23937 del 21/10/13. Con prot.42804 del 24/10/13 è stato notificato a ILVA il verbale di violazione amministrativa. Nel corso dell'ultima verifica, ILVA ha dichiarato di voler attendere la definizione delle proposte del Comitato degli esperti. ILVA ha ordinato un primo sistema di scarico di tipo chiuso, per il quale si prevede l'installazione entro il mese di dicembre 2013, al fine di sperimentare l'efficacia del contenimento delle emissioni polverulente durante lo scarico dei materiali.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.



**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 5 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13	Esito Verifica 10-11 settembre 2013
6	Si prescrive all'Azienda, con riferimento alla prescrizione del paragrafo n. 9.2.1.11 del decreto di AIA del 4 agosto 2011, di completare e integrare entro 3 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, l'intervento denominato "Interventi chiusura nastri e cadute", mediante la chiusura completa (su tutti e quattro i lati) di tutti i nastri trasportatori di materiali sfusi, con sistema di captazione e convogliamento delle emissioni in corrispondenza dei punti di caduta (compresi salti nastro).	27/01/13	Con nota DIR 170 del 20.05.13 è stata trasmessa la documentazione relativa allo stato di avanzamento dei lavori di chiusura dei nastri trasportatori come richiesto dal MATTM con nota prot.DVA-2013-0009615 del 24.04.13.	I tempi per la completa chiusura dei nastri, permangono significativamente superiori ai vincoli inizialmente imposti in AIA. E' stato verificato che ILVA non ha trasmesso, entro 30 giorni dalla data di ricezione della diffida prot. DVA 13958 del 14/06/13, il progetto esecutivo corredato dal relativo crono programma degli interventi. L'inosservanza è stata accertata con nota ISPRA prot.37866 del 25 settembre 2013 recepita dall'ulteriore diffida del Ministero con prot. DVA-2013-23937 del 21/10/13. Con prot.42804 del 24/10/13 è stato notificato a ILVA il verbale di violazione amministrativa. ILVA ha dichiarato di essere in attesa della definizione delle proposte del Comitato degli esperti.
7	intensificazione delle attività di filmatura dei cumuli con frequenza settimanale;	27/10/12	L'attività è stata ATTUATA	Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre
8	implementazione delle attività di bagnatura delle strade dei parchi;	27/10/12	ILVA con nota Dir. 65 del 22/02/2013, ha comunicato l'emissione dell'ordine n. 2933/2013 che riguarda l'acquisto di una ulteriore autobotte.	Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre
9	intensificazione delle attività di bagnatura delle piste interne dei parchi;	27/10/12	L'attività è stata ATTUATA.	Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre
10	dovrà essere garantita la velocità dei mezzi percorrenti le strade e le piste interne dei parchi a "passo d'uomo", in accordo con la Pratica Operativa Standard n. G2 PA2 03 nella edizione in vigore, indipendentemente dalle condizioni del fondo stradale e delle condizioni meteo;	27/10/12	L'attività è stata ATTUATA	Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 6 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13	Esito Verifica 10-11 settembre 2013
11	realizzazione di una nuova rete idranti per la bagnatura dei cumuli;	27/10/12	ATTUATA	Il gestore ha dichiarato il completamento di tutti gli interventi anche nel tratto di 80 metri ubicato presso il parco 2, precedentemente oggetto di sequestro giudiziario, evidenziando che la bagnatura dei parchi tramite autobotti avviene in riferimento alle normali pratiche operative. Il completamento sarà verificato nel corso della prossima ispezione.
12	nebulizzazione di acqua mediante apposite macchine progettate e dimensionate all'uso, per la riduzione delle particelle di polveri sospese generate dalle emissioni diffuse derivanti da manipolazione e stoccaggio dei materiali (per Parchi Primari, Parco OMO e Parco Nord)	27/10/12	Sono attualmente in ordine n°10 nebulizzatori d'acqua (ordine n° 1791/13 del 22.01.2013). Come specificato con ns. nota prot. DIR 121 del 19.04.13, i primi 5 nebulizzatori d'acqua (n.3 macchine nei parchi primari, n.1 nel parco OMO/COK e n.1 nel parco GRF) sono stati installati entro il 31.05.13. A seguire, nel mese di giugno sono stati messi in servizio altri due nebulizzatori d'acqua (n.1 macchine nei parchi primari e n.1 nel parco GRF). Infine, come specificato con nota DIR 200 del 20.06.13, entro il mese di luglio 2013 saranno messi in servizio gli ultimi nebulizzatori d'acqua previsti nel progetto (n.1 macchine nei parchi primari, n.1 nel parco COK e n.1 nel parco GRF).	È stata completata l'installazione entro il 31 luglio 2013 di tutte le 10 macchine di nebulizzazione. Durante l'ultimo sopralluogo sono stati effettuati monitoraggi di impatto acustico da parte di ARPA Puglia.
13	Wind Days ridurre del 10% la quantità totale di minerali e fossili ripresi da parchi primari rispetto alla "giornata tipo";	27/10/12		Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre
14	Wind Days dovrà essere garantita una filmatura doppia dei cumuli di materie prime stoccati ai parchi primari con frequenza doppia rispetto alle attività di filmatura effettuate secondo quanto previsto nella Pratica Operativa Standard n. G2 PA2 O1 nella edizione in vigore;	27/10/12	La prescrizione è ATTUATA	Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 7 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13	Esito Verifica 10-11 settembre 2013
15	Wind Days dovrà essere garantita una bagnatura doppia delle piste interne dei parchi primari rispetto alle normali condizioni meteo.	27/10/12		Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre
16	Fermata AFO/1 : Condensazione vapori loppa Depolverazione Campo di Colata Depolverazione Stock House	27/10/12 fermo dal 8/12/12 24/06/14	Si conferma che la fermata produttiva di AFO 1 è avvenuta il giorno 8.12.12, come attestato da comunicazione DIR 245 del 6.12.12 relativa alla fermata del gruppo termico batterie di cokefazione 5-6 in data 6.12.2012, con conseguente invalidazione dei dati SME del camino E423. Per la condensazione vapori loppa e esistono specifiche tecniche delle società PAUL WURTH e ANMAR. Per la depolverazione campo di colata si stanno discutendo le specifiche tecniche con le società PAUL WURTH e ANMAR. Per la depolverazione stock house è stata effettuata l'indagine di mercato con ulteriore richiesta di acquisto alle ditte EkoPlant, Siemens e Paul Wurth, che hanno già prodotto le specifiche tecniche.	Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre
16	AFO/2 Depolverazione Stock House	27/10/12	Come specificato con nota DIR 120 del 19.04.13, l'intervento sarà terminato entro il 31.01.14. Emesso l'ordine n.2910 del 08.01.13 alla ditta Ekoplant. Con nota DIR 177 del 31.05.13 è stato trasmesso il progetto della ditta Ekoplant come richiesto dal MATTM con nota prot. DVA-2013-0007040 del 21.03.2013. Con nota DIR 207 del 27.06.13 è stata trasmessa la comunicazione relativa allo spegnimento dell'Altoforno 2.	A seguito dell'accertamento di violazione e della contestazione a ILVA nel I° trimestre 2013, è stato verificato lo stato di attuazione della diffida inoltrata dall'AC con prot. DVA-2013-7543 del 27/03/2013. Il gestore ha presentato la rimodulazione del crono programma degli interventi di depolverazione stock house dell'AFO/2 con nota prot. DIR 120 del 19/04/2013; tale prescrizione potrà ritenersi assolta previa espressione di parere da parte dell'Autorità Competente in merito alla proposta del gestore.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 8 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13	Esito Verifica 10-11 settembre 2013
16	AFO/3 Non è autorizzato l'esercizio	27/10/12	ATTUATA	Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre
16	AFO/4 Condensazione vapori loppa	27/10/12	ATTUATA Intervento completato in data 21.01.2013	Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre
16	Fermata delle batterie 3-4 e 5-6	27/10/12	ATTUATA Batterie 5-6 svuotate in data 8/12/13 Batterie 3-4 svuotate entro il 29/01/13	Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre
16	Batterie 3-4 e 5-6 Rifacimento refrattari	27/10/12	Le batterie 5-6 sono state svuotate in data 8/12/12 mentre le batterie 3-4 sono state svuotate entro il 29/01/13 in relazione alla modifica non sostanziale richiesta con nota DIR 256 del 17/12/12. Sono stati forniti all'Autorità Competente ulteriori chiarimenti con nota DIR 126 del 29/04/13 per il rifacimento refrattari in relazione alle richieste di acquisto n.7332/13 per le batterie 3-4 e n.39610/12 per batterie 5-6. Con nota DIR 195 del 14.06.13 sono state trasmesse le proposte tecniche per l'adeguamento delle batterie 3-4 delle ditte Paul Wurth, Uhde e GIPROKOKS. Tali proposte sono applicabili anche alle batterie 5-6.	Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre
16	Batterie 3-4 e 5-6 Installazione PROVEN	27/10/12	Richiesta di Acquisto n.7341/13 per le batterie 3-4 e n.39647/12 per le batterie 5-6 (interpellata ditta Uhde). Con nota DIR 177 del 31.05.13 è stato trasmesso il progetto della ditta Paul Wurth come richiesto dal MATTM con nota prot. DVA-2013-7040 del 21.03.13.	Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre
16	Batterie 3-4 e 5-6 Costruzione nuova doccia 1 e 3	27/10/12	Emesse richieste di acquisto n. 39656/12 per la doccia 3 e n. 7339/13 per la doccia 1. Interpellate le ditte Paul Wurth, Uhde e Giprokoks. Con nota DIR 177 del 31.05.13 è stato trasmesso il progetto della ditta Paul Wurth come richiesto dal MATTM con nota prot. DVA-2013-7040 del 21.03.13.	Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 9 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13	Esito Verifica 10-11 settembre 2013
16	Batteria 9-10 Rifacimento refrattari a lotti	27/10/12	<p>In merito al rifacimento del lotto dei forni a coke dal n°136 al n°140 della Batteria n° 9 assegnato ordine n. 36744/12. Come specificato con nota DIR 121 del 19.04.13, vista la situazione di sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria per alcuni forni della batteria 9, a seguito dell'incidente mortale del 28.02.13, sarà trasmesso il nuovo cronoprogramma per la realizzazione delle attività.</p> <p>Con nota DIR 153 del 07.05.13 è stata trasmessa la documentazione tecnica che descrive l'intervento di rifacimento a lotti della batteria n.9 (ad oggi, ricostruiti 33 piedritti su 44). Per la batteria n.10 non verrà più utilizzata la tecnica di rifacimento a lotti ed il progetto di ricostruzione sarà trasmesso non appena disponibile.</p> <p>È stata emessa RdA n. 21638 del 22.05.13 relativamente al rifacimento completo della batteria 10 e si è in attesa di ricevere offerte tecniche ed economiche.</p>	Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre
16	Batterie 9-10 Installazione PROVEN	27/10/12	<p>ILVA, con nota Dir. 65 del 22/02/2013, ha comunicato l'emissione dell'ordine n.2891/2013 relativo alla installazione del sistema di regolazione di pressione sul singolo forno.</p> <p>Con nota DIR 177 del 31.05.13 è stato trasmesso il progetto della ditta Paul Wurth relativamente al sistema di regolazione di pressione sul singolo forno come richiesto dal MATTM con nota prot. DVA-2013-7040 del 21.03.2013.</p>	Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre
16	Costruzione nuova doccia 5	27/10/12	<p>Emessa richiesta di acquisto n. 52029/12 per le docce 4 e 5. Interpellate le ditte Paul Wurth, Uhde e Giprokoks.</p> <p>Con nota DIR 177 del 31.05.13 sono stati trasmessi i progetti delle ditte Paul Wurth e Uhde come richiesto dal MATTM con nota prot. DVA-2013-7040 del 21.03.2013.</p>	Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 10 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13	Esito Verifica 10-11 settembre 2013
16	AGL2 Adeguamento raffreddatori rotanti	27/10/12	Assegnato ordine alla società SIEMENS VAI (n°48516/11). La fase di progettazione è stata completata e sono iniziate le attività.	ILVA ha comunicato di avere in corso l'installazione di una cappa aspirata sul 1/3 del raffreddatore, con previsione di ultimazione entro dicembre 2013, comunicata nel piano operativo trasmesso con nota DIR 211 del 9.11.12, recepita dal Ministero con nota DVA-27867 del 16.11.12.
16	GRF area di scarico paiole : Copertura aree	27/10/12	Con nota DIR 177 del 31.05.13 sono stati trasmessi i progetti delle ditte Ekoplant, Pelfa, SMS e Siemens VAI come richiesto dal MATTM con nota prot. DVA-2013-7040 del 21.03.13. Completate le verifiche geotecniche necessarie per il dimensionamento delle fondazioni. Il 03.07.2013 è stato assegnato l'ordine n. 17723 alla ditta PELFA Group (2 cappe e filtro). Diffida ai sensi dell'art.29-decies, comma 9, del D.Lgs.152/06 e s.m.i. per inosservanza della presente prescrizione in relazione al secondo trimestre di attuazione del decreto di riesame AIA del 26.10.12, notificato dal MATTM con nota prot. n. DVA-2013-17165 del 22.07.13. Vedi nota DIR 263 del 26.07.13.	ILVA ha depositato il progetto per la copertura dell'area GRF, con nota indirizzata al Comune di Taranto prot.IMM/TA/42/2013 del 29/07/2013 come richiesto dalla diffida DVA 17165 del 22/07/13 a seguito di quanto proposto da ISPRA con nota prot.29704 del 01/07/13. Sulla base della documentazione trasmessa, il Comune di Taranto ha convocato Conferenza di Servizio per il 18 settembre 2013. ILVA ha trasmesso con prot. IMM/TA/40/2013 del 26/07/2013 anche il progetto di copertura dei cumuli calcare ricadenti nel territorio del Comune di Statte.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.



**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 11 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13	Esito Verifica 10-11 settembre 2013
16	STAB Chiusura edifici aree di gestione materiali polverulenti Interventi di chiusura nastri e cadute	27/10/12	<p>Emessi gli ordini n.8464/2013 e n. 2788/2013 (prescrizione n.40) relativi all'affidamento dei lavori di progettazione nell'area di frantumazione primaria; assegnati ordini n.1168/2013 e n. 1714/2013 (prescrizione n. 51) per l'affidamento dei lavori nell'area trattamento coke (LVC/2). Per l'area cokeria (prescrizione n.40) sono stati assegnati anche gli ordini n. 8865/13, n.8866/13, n.8867/13, n.8869/13, n.8870/13, n.8872/13, n.8873/13 e n.8874/13 per la progettazione della chiusura dei fabbricati. Assegnati gli ordini n. 8863/13, 8864/13 (prescrizione n.51) per la progettazione della chiusura dei fabbricati (LVC/1) e ordine n.6945/13 per gli adeguamenti edili alla chiusura del fabbricato "coke fine".</p> <p>Per l'area agglomerazione (prescrizione n.58) chiusura edificio OMO/2 sono stati assegnati gli ordini n.6367/13 alla società Somin e n.6359/13 alla società Semat. La chiusura dell'edificio stock-house dell'altoforno 2 sarà completata entro luglio 2013 così come da cronoprogramma inoltrato con nota DIR 18 del 17.01.13 e riconfermato con nota DIR 120 del 19.04.13. Gli impianti SH1 di AFO1 e SH2 di AFO2 sono attualmente fermi. Diffida ai sensi dell'art.29-decies, comma 9, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per inosservanza della presente prescrizione in relazione al secondo trimestre di attuazione del decreto di riesame AIA del 26.10.12, notificato dal MATTM con note prot. n. DVA-2013-0013958 del 14.06.13 e prot. n. DVA-2013-0017165 del 22.07.13. Vedi nota DIR 263 del 26.07.13.</p>	<p>Intervento associato alle prescrizioni n. 16, 40, 51, 58, 65 e 67 ed il cui completamento risulta differito rispetto alla data prescritta. L'inosservanza è stata accertata con nota ISPRA prot.37866 del 25 settembre 2013 recepita dall'ulteriore diffida del Ministero con prot. DVA-2013-23937 del 21/10/13. Con prot.42804 del 24/10/13 è stato notificato a ILVA il verbale di violazione amministrativa. Nel corso dell'ultima ispezione, ILVA ha ribadito quanto illustrato dalla nota DIR 245 del 17/07/2013, evidenziando che il termine di adeguamento deve riferirsi all'esito dell'istruttoria del comitato degli esperti nominati dal Ministro dell'Ambiente.</p> <p>In sede di sopralluogo è stato verificata l'ultimazione dell'intervento di chiusura per la stock house AFO/2 caricamento materiale e il gestore ha dichiarato il completamento della chiusura anche per l'edificio OMO/2 fase di sinterizzazione agglomerato, prevedendo la conclusione dell'adeguamento all'edificio LVC/2, entro il mese di settembre 2013.</p>

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.



**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 12 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

<b>N.</b>	<b>Prescrizioni</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13</b>	<b>Esito Verifica 10-11 settembre 2013</b>
16	Fermata Batteria 11 Rifacimento refrattari Installazione PROVEN	Da avviare non oltre 1/01/14	Emessa richiesta di acquisto n.7335 del 18.02.13, interpellate le ditte Paul Wurth, Uhde e Giprokoks. Emessa richiesta di acquisto n.7359 del 19.02.13 relativamente al sistema di regolazione di pressione sul singolo forno. Con nota DIR 177 del 31.05.13 è stato trasmesso il progetto della ditta Paul Wurth relativamente al sistema di regolazione di pressione sul singolo forno come richiesto dal MATTM con nota prot. DVA-2013-7040 del 21.03.2013.	Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre
16	Batteria 11 Costruzione nuova doccia 6	Da avviare non oltre 1/01/14	Emessa richiesta di acquisto n.3656/2013 per la doccia 6ed interpellate le società Paul Wurth, Uhde e Giprokoks. Con nota DIR 177 del 31.05.13 è stato trasmesso il progetto della ditta Paul Wurth come richiesto dal MATTM con nota prot. DVA-2013-7040 del 21.03.2013.	Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre
16	Batterie 7-8 Installazione PROVEN	Da avviare non oltre 1/07/14	Emesso l'ordine n.13056 del 22.05.13 relativo alla installazione del sistema di regolazione di pressione sul singolo forno. Con gli impianti in marcia saranno effettuati i lavori per l'installazione dei sistemi di regolazione della pressione nei forni. Previsto entro il 30 settembre il montaggio di 10 valvole regolazione Sopreco per avvio sperimentazione sulla batteria 7	Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre
16	Batterie 7-8 Costruzione nuova doccia 4	Da avviare non oltre 1/07/14	Emessa richiesta di acquisto n. 52029/12 per le docce 4 e 5. Interpellate le ditte Paul Wurth, Uhde e Giprokoks. Con nota DIR 177 del 31.05.13 sono stati trasmessi i progetti delle ditte Paul Wurth e Uhde come richiesto dal MATTM con nota prot. DVA-2013-7040 del 21.03.2013.	Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 13 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

<b>N.</b>	<b>Prescrizioni</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13</b>	<b>Esito Verifica 10-11 settembre 2013</b>
16	Batteria 12 Installazione PROVEN	Da avviare non oltre 1/07/14	Emessa richiesta di acquisto n.7635 del 20.02.13 relativamente al montaggio sulla batteria 12. Con impianti in marcia saranno effettuati i lavori per l'installazione dei sistemi di regolazione della pressione nei forni.	Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre
16	Batteria 12 Costruzione nuova doccia 7	Da avviare non oltre 1/07/14	Emessa richiesta di acquisto n.7331/2013 per la doccia 7 ed interpellate le società Paul Wurth, Uhde e Giprokoks.	Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre
16	Fermata AFO/5 Condensazione vapori loppa	Da avviare non oltre 1/07/14		Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre
16	Fermata AFO/5 Depolverazione Campo di Colata	Da avviare non oltre 1/07/14	Emessa la richiesta di acquisto n.7110/13.	Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre
17 (art.1 comma 3)	Si prescrive all'Azienda di trasmettere all'Ente di controllo ogni 3 mesi una relazione contenente un aggiornamento dello stato di attuazione degli interventi strutturali e gestionali di cui al presente provvedimento di riesame. L'Ente di controllo provvederà, con la medesima periodicità, a verificare, attraverso appositi sopralluoghi, lo stato reale di attuazione.	27/01/13	ATTUATA	ILVA ha trasmesso le relazioni trimestrali.
18 (art.1 comma 5)	Con tale previsione è espressamente revocata l'autorizzazione all'esercizio per l'AFO/3. Si prescrive inoltre all'Azienda la trasmissione, entro 3 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, del piano contenente le misure, anche di salvaguardia ambientale, che l'Azienda intende intraprendere in conseguenza della acclarata cessata attività dell'AFO3.	27/01/13	Con nota DIR 26/2013 del 24.01.2013. è stato trasmesso il Piano delle misure di salvaguardia ambientale per la cessata attività dell'AFO3 elaborato dalla società Golder Associates S.r.l. L'Autorità Competente con nota DVA-2013-7520 del 27.03.2013 ha previsto, per le attività di smantellamento, una durata massima complessiva di 24 mesi	Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 14 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13	Esito Verifica 10-11 settembre 2013										
19	<p>La tabella riportata nel paragrafo 9.1, pagine 822 – 823 del decreto di AIA del 4/08/2011, viste le comunicazioni dell' Azienda di cui alle note prott. ILVA n. 176 e 177 del 26 settembre 2012, è modificata nelle seguenti parti:</p> <table border="1"><thead><tr><th>Attività</th><th>Codice IPPC</th><th>Prodotto</th><th>Capacità di produzione</th></tr></thead><tbody><tr><td rowspan="2">Produzione ghisa e acciaio</td><td rowspan="2">2.2</td><td>Ghisa</td><td>10.500.000 t/anno</td></tr><tr><td>Acciaio</td><td>11.500.000 t/anno</td></tr></tbody></table>	Attività	Codice IPPC	Prodotto	Capacità di produzione	Produzione ghisa e acciaio	2.2	Ghisa	10.500.000 t/anno	Acciaio	11.500.000 t/anno	27/10/12	ATTUATA	Il rispetto della prescrizione è verificabile solo dopo un esercizio annuale, trattandosi di limite annuo alla capacità di produzione.
Attività	Codice IPPC	Prodotto	Capacità di produzione											
Produzione ghisa e acciaio	2.2	Ghisa	10.500.000 t/anno											
		Acciaio	11.500.000 t/anno											
20	<p>Si prescrive all' Azienda di limitare, dal rilascio del procedimento di riesame dell' AIA, la produzione a non oltre 8 milioni tonnellate/anno di acciaio, riferita all' anno solare e, per i restanti mesi dell' anno in corso, calcolata in termini proporzionali.</p>	27/10/12	ATTUATA	Il rispetto della prescrizione è verificabile solo dopo un esercizio annuale .										
21	<p>Il paragrafo 9.10.1 "Utilizzo di materie prime", pagina 968 del decreto AIA 4/08/2011, vista la comunicazione dell' Azienda con nota prot. DIR 173/2012 del 24/09/2012, è integralmente cassato. Con tale previsione il presente parere revoca l' autorizzazione sia all' utilizzo che alla detenzione di pet-coke e all' utilizzo a fini produttivi del catrame di cokeria.</p>	27/10/12	ATTUATA Pet-coke non più presente a parco e catrame di cokeria destinato soltanto alla vendita.	Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre.										

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall' art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell' ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 15 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13	Esito Verifica 10-11 settembre 2013
22	Viste le note DIR 178/2012 del 27/09/2012 e DIR 190/2012 dell'08/10/2012, ritenute non sufficienti ai fini del riscontro alla richiesta del 10 settembre 2012, l'autorizzazione all'utilizzo in processi termici interni allo stabilimento di sostanze o oggetti, qualificate dall'Azienda come sottoprodotti ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera qq), del D.Lgs. n. 152/2006, è subordinato alla presentazione all'Autorità competente, ai sensi dell'articolo 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006, della documentazione attestante analiticamente il rispetto di ciascuna delle condizioni di cui all'art. 184-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006, ivi inclusa – in particolare – la condizione di cui alla lettera c) e d) della predetta norma.	27/10/12  Prorogata al 15/7/2013 con nota DVA 9879 del 30/04/2013	Presentata documentazione attestante analiticamente il rispetto dei requisiti dell'art. 184-bis, comma 1 del D.Lgs.152/06. Vedasi note ILVA prot. DIR.216 del 14.11.2012 e Dir.234 del 28.11.2012 (richiesta di modifica non sostanziale). L'Autorità Competente con nota DVA-2013-7038 ha richiesto ad ILVA integrazioni in merito all'utilizzo dei sottoprodotti nei processi termici interni allo stabilimento. La documentazione tecnica completa necessaria al soddisfacimento della richiesta sarà inoltrata entro il 15.07.13	Durante il sopralluogo del 11 settembre 2013 sono stati effettuati campionamenti da parte di ARPA Puglia.
23	L'attività di recupero di materia in processi termici delle tipologie di rifiuto non pericoloso di cui al paragrafo 9.6.4.5 (rottami ferrosi) e al paragrafo 9.6.4.7 d del decreto di AIA del 4/8/11 è subordinata alla presentazione all'Autorità competente, ai sensi dell'articolo 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006, di una relazione argomentata, sotto il profilo tecnico, in modo analitico e dettagliato - con riferimento alle suddette tipologie di rifiuto - il rispetto di tutte le condizioni di cui all'art. 184-ter, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006, con particolare attenzione alle condizioni di cui alla lettera c) e d) della predetta norma.	27/10/12  Prorogata al 15/7/2013 con nota DVA 9879 del 30/04/2013	Presentata documentazione attestante analiticamente il rispetto dei requisiti dell'art. 184-ter, comma 1 del D.Lgs.152/06. Vedasi note ILVA prot. Dir.216 del 14.11.2012 e Dir.234 del 28.11.2012 (richiesta di modifica non sostanziale). Essendo questa un'attività soggetta ad autorizzazione al recupero di rifiuti, in conseguenza alla pubblicazione del decreto di riesame dell'AIA, la stessa è stata interrotta. L'Autorità Competente con nota DVA-2013-7038 ha richiesto ad ILVA integrazioni in merito all'utilizzo dei rifiuti nei processi termici interni allo stabilimento. La documentazione tecnica completa necessaria al soddisfacimento della richiesta sarà inoltrata entro il 15.07.13.	Durante il sopralluogo del 11 settembre 2013 sono stati effettuati dei campionamenti da parte di ARPA Puglia.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 16 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13	Esito Verifica 10-11 settembre 2013
24 art.1 comma 6	Vista la nota prot. DIR 168/2012 del 14/09/2012 con cui l'Azienda ha comunicato che <i>"non intende riprendere l'autorizzata attività di recupero dei rifiuti contenenti zolfo"</i> (codice CER 060603), si revoca l'autorizzazione al recupero (R5 e R13) dei rifiuti contraddistinti dal codice CER 060603 di cui al Decreto di AIA del 4/08/2011 paragrafo 9.6.4.6. Entro 30 giorni dal rilascio del provvedimento di riesame, l'Azienda dovrà trasmettere all'Autorità competente il piano di ripristino ambientale prescritto con il Decreto di AIA del 4/08/2011 al paragrafo 9.6.1.	27/11/12	ATTUATA Vedasi nota ILVA prot. DIR.168 del 14.09.2012. Vedasi nota ILVA prot. Dir. 229/2012 del 23.11.12	Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre.
25	Tutti i valori limite di emissione in aria espressi in concentrazione di cui alle tabelle riportate nell'AIA del 4/08/2011 e nel provvedimento di riesame dell'AIA sono espressi come massa di sostanze emesse per volume di gas di scarico in condizioni standard (273,15 K e 101,3 kPa), previa detrazione del contenuto di vapore acqueo.		ATTUATA	Durante il sopralluogo del 11 settembre 2013 ARPA Puglia ha effettuato verifiche in campo relative ai sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera (SME), richiedendo specifica documentazione.
26	Per tutti i camini dell'area a caldo dotati di filtro a tessuto, si prescrive all'Azienda l'installazione di specifico sistema di monitoraggio e registrazione in continuo della pressione differenziale. Le registrazioni di tale parametro dovranno essere rese disponibili all'Ente di controllo.		ATTUATA	Il gestore ha dichiarato che per tutti gli impianti in esercizio è terminata l'installazione ed implementazione dei nuovi ΔP (in riferimento alla Richiesta di Acquisto n.45686/2012) entro il termine del 30/06/13. Sono state intraprese le normali verifiche periodiche.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 17 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13	Esito Verifica 10-11 settembre 2013
27 (art.1 comma 7)	Si prescrive all'Azienda di indicare, entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, un cronoprogramma dettagliato che illustri le misure già in corso, nonché le misure programmate che l'Azienda intende adottare, al fine di evitare, anche ai sensi dell'art. 6 comma 16 lett. f) del decreto legislativo 152/2006 e s.m.i., l'insorgere di qualsiasi rischio di inquinamento delle matrici ambientali e di incidente rilevante conseguente alla cessazione definitiva delle attività esercitate nello stabilimento, o in parti di esso.	27/04/13	Con nota DIR 132 del 24.04.13. è stato trasmesso il cronoprogramma delle misure volte ad evitare l'insorgere di rischi ambientali alla cessazione delle attività dello stabilimento. Verrà a breve inoltrato un Piano, in redazione da parte della società Arcadis, che darà ulteriori dettagli rispetto al cronoprogramma già trasmesso. Inviare entro il 14.08.13 una riformulazione del cronoprogramma, come richiesto dal MATTM con nota DVA-2013-13980 del 14.06.13.	Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre.
28	Si prescrive all'Azienda di effettuare un aggiornamento della valutazione delle emissioni diffuse suddivisa per le diverse aree del ciclo di produzione: cokeria, agglomerato, altoforno, acciaieria, parchi, trasporto con nastri, trasporto con mezzi, movimentazione stradale a completamento di ciascuna fase di adeguamento degli impianti. In merito alla metodologia di stima delle emissioni diffuse, al fine di consentire la valutazione dei benefici ambientali ottenuti in termini di riduzioni, il gestore dovrà effettuare tutte le valutazioni secondo lo stesso metodo standard in coordinamento con l'Ente di controllo, partendo da un documento di riferimento prestabilito e dovrà prevedere un'apposita procedura gestionale con relative istruzioni operative, nell'ambito del proprio Sistema di Gestione Ambientale.		Con nota DIR 104 del 29.03.2013 è stato trasmesso il documento contenente la metodologia di stima standard da inglobare nel Sistema di Gestione Ambientale. In attesa di riscontro da parte dell'Autorità Competente.  Con nota DIR 213 del 01.07.13 è stato inviato il primo aggiornamento della stima delle emissioni diffuse per gli interventi completati al 30.06.2013	Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre. La metodologia adottata verrà ulteriormente valutata nel corso delle prossime verifiche.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.



**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 18 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13	Esito Verifica 10-11 settembre 2013
29	Wind Days: Nel prendere atto della dichiarazione dell' Azienda, trasmessa con nota DIR 155/2012 del 4/09/2012, inerente l'instabilità di processo in altoforno derivante dalla riduzione del 10% del livello emissivo massico da apportare a ciascun singolo camino, si prescrive il rispetto della complessiva riduzione del 10% del flusso di massa di emissioni in aria del B(a)P (qualora presente in quantità significativa, ossia flusso di massa superiore alla soglia di rilevanza prevista alla tabella 1.1 della Parte II dell'allegato I alla parte quinta del D. Lgs. 152/06 s.m.i., pari a 0,5 g/h) e di PM <sub>10</sub> , rispetto ai valori di una "giornata tipo", relativamente ai punti di emissione aventi portata maggiore od uguale a 100.000 Nm <sup>3</sup> /h.	27/10/12	ATTUATA.	Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre.
30	Fermo restando le ulteriori prescrizioni che potranno derivare dal completamento dell'istruttoria in corso da parte della Commissione IPPC, riguardante il progetto cantierabile presentato dal gestore con nota DIR 33 del 23/02/2012 sulla "Valutazione e monitoraggio delle emissioni visibili fuggitive che contengono polveri, IPA e Benzene che si possono manifestare nelle differenti configurazioni di esercizio nella Cokeria", si prescrive - che la frequenza di monitoraggio di ogni stazione di campionamento di tutti e tre gli inquinanti dovrà essere su base settimanale; - le metodiche di campionamento ed analisi dovranno essere concordate preventivamente con l'Ente di controllo; - il gestore dovrà trasmettere all'Autorità competente e all'Ente di controllo, un report dopo i primi 6 mesi di attività.	27/10/12	Con nota DIR 105 del 29.03.13 si è trasmesso il report contenente i dati dei primi sei mesi di monitoraggio delle emissioni visibili fuggitive contenente polveri, IPA, e benzene che si possono manifestare nelle differenti configurazioni di esercizio della cokeria.  Come richiesto dall'Autorità Competente con nota DVA-2013-13959 del 14.06.2013, con nota DIR 214 del 01.07.2013 sono stati inoltrati i dati, su foglio elettronico, con ulteriori informazioni e rielaborazione dei dati fino a quel momento raccolti	Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.



**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 19 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13	Esito Verifica 10-11 settembre 2013
31	Wind Days: Si prescrive all'Azienda, al fine di limitare le emissioni fuggitive di benzo(a)pirene dalle porte dei forni a coke, di impegnare per le attività giornaliere di manutenzione e di regolazione della tenuta delle porte dei forni di cokefazione almeno 314 ore uomo al giorno per tutto l'anno e 600 ore uomo al giorno, durante un Wind day.	27/10/12	ATTUATA	Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre.
32	Si prescrive all'Azienda, a partire dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, il rispetto dei seguenti valori limite per il parametro polveri, ( <i>impianto cokeria</i> ):- <i>da subito</i> : 330 t/anno;- <i>post adeguamenti</i> : 290 t/anno; espressi in termini di flusso di massa complessivo annuo emesso dai camini dell'area cokeria per i quali sono previsti valori associati alle BAT (BAT-AELs) (E400/401/403/406/408/412/422/423/424/425/426/428/431/433/435/436/437/438) e dalle torri di spegnimento 1, 3, 4, 5, 6 e 7, per le quali si prescrive di eseguire con frequenza mensile il monitoraggio delle emissioni diffuse di polveri con il metodo VDI 2303. Si precisa che tale frequenza mensile sarà mantenuta per almeno 12 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, ed eventualmente rivalutata in sede della prevista rivisitazione del PMC dopo 12 mesi.	27/10/12	La prescrizione è attuata tramite misure mensili con metodo VDI 2303 per le torri di spegnimento coke. In occasione del primo rapporto annuale relativo all'AIA 04/08/2011 DVA-DEC 450, nell'allegato 1.2.4 alla nota DIR 144 del 27.04.13, sono stati riportati tutti i camini della cokeria, tranne il punto di emissione E438 in quanto asservito alle batterie 3-4 e 5-6 ferme nel periodo di riferimento come da prescrizione 16.	Parte della prescrizione è verificabile solo dopo un esercizio annuale; il monitoraggio di polveri con metodo VDI 2303 è effettuato su base mensile; sono comunque acquisite informazioni sui flussi di massa, quantificati dal gestore nell'allegato 1.2.4 alla nota DIR 264 del 27-07-13.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 20 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13	Esito Verifica 10-11 settembre 2013
33	Wind Days :Si prescrive all' Azienda che durante ciascun Wind Day il numero delle operazioni di caricamento, sfornamento e spegnimento del coke dovrà essere ridotto di almeno il 10% rispetto ad una giornata tipo o, comunque, dovrà essere dimostrato dal Gestore che altre tipologie di accorgimenti, in sostituzione di tali prescrizioni, potranno portare alla riduzione delle emissioni diffuse di B(a)P di almeno il 10% rispetto ad una giornata tipo. Inoltre, per ogni Wind Day, dovrà esser predisposto un report di riscontro, secondo modalità di compilazione e trasmissione che dovranno essere preventivamente concordate con l'Ente di Controllo ed all' ARPA Puglia e tenuto a disposizione degli organi di controllo .	27/10/12	ATTUATA	Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre.
34	Durante le fasi di stoccaggio e movimentazione del carbone da inviare a PCI ( <i>Powdered Coal Injection</i> ), il gestore, oltre ad adottare la BAT n. 59, dovrà attuare anche le tecniche generali previste dalla BAT n. 43.	27/10/12	ATTUATA	Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre.
35	Nella fase di cokefazione, il gestore dovrà provvedere a: - adottare un sistema di monitoraggio delle emissioni atto a dimostrare l'efficienza del sistema di captazione dei gas; - garantire la piena attuazione della BAT n. 45 attraverso tutti i possibili accorgimenti di corretta gestione, manutenzione e monitoraggio.	27/10/12	ATTUATA	Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 21 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13	Esito Verifica 10-11 settembre 2013
36	Il gestore dovrà garantire la minimizzazione delle emissioni gassose fuggitive dagli impianti di trattamento dei gas dando piena attuazione della BAT n. 47 attraverso tutti i possibili accorgimenti di corretta gestione, manutenzione e monitoraggio.	27/10/12	<p>Con nota DIR 133 del 24.04.13 si è trasmessa la proposta tecnica della società Danieli Corus per il completamento dei sistemi di captazione delle emissioni fuggitive dagli impianti di trattamento dei gas insieme al cronoprogramma di realizzazione dell'intervento.</p> <p>Con nota DIR 177 del 31.05.13 è stato trasmesso il progetto di base della ditta Danieli Corus come richiesto dal MATTM con nota prot. DVA-2013-7040 del 21.03.2013.</p>	<p>A seguito del controllo ISPRA e della diffida inoltrata dall'AC con prot. DVA-2013-7543 del 27/03/2013, ILVA ha trasmesso la proposta con il crono programma per l'attuazione relativa al completamento dei sistemi di captazione delle emissioni fuggitive dagli impianti di trattamento dei gas, prevedendo l'ultimazione della progettazione di base entro il 31/05/13; la progettazione è stata trasmessa con DIR 177 del 31/05/13; la realizzazione di tale intervento, prevista originariamente entro il 2013, a parere di ILVA deve uniformarsi all'esito dell'istruttoria del comitato degli esperti nominati dal Ministro dell'Ambiente. In attesa delle determinazioni da parte dell'Autorità Competente, nel periodo transitorio fino alla completa realizzazione dell'intervento, ILVA ha segnalato che la riduzione delle emissioni fuggitive dall'impianto di trattamento gas è comunque riconducibile alla fermata delle batterie e alla conseguente riduzione di produzione.</p>

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 22 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13	Esito Verifica 10-11 settembre 2013
37 (art.1 comma 8)	Si prescrive all'Azienda di presentare all'Autorità competente, entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, uno studio teso a valutare il convogliamento delle emissioni diffuse ad oggi non convogliate, connesse alla fase di trasferimento del coke dal punto di sfornamento al punto di spegnimento, nonché dalla torre di spegnimento al punto di scarico sul nastro. Ciò al fine di intercettare le emissioni non completamente aspirate nella fase di sfornamento ovvero nel caso di non completa distillazione del coke in seguito ad anomalie nella fase di distillazione dello stesso. Inoltre, la captazione e il convogliamento di dette emissioni dovrà essere accompagnata da idoneo sistema di abbattimento volto a garantire il rispetto dei limiti per i parametri già prescritti per la fase di sfornamento.	27/04/13	Con nota DIR 143 del 26.04.13 è stato trasmesso lo studio di fattibilità della chiusura con cappa fissa della zona di sfornamento del coke dalle batterie, sino allo scarico su nastro, effettuato dalla società OMEV. Tale studio ha dato esito negativo ma ha permesso alla società OMEV di ottenere nuovi spunti per una soluzione alternativa. Tale soluzione oggi è in fase di studio e non appena disponibile sarà trasmessa all'Autorità Competente.  Il MATTM con nota prot. DVA-2013-13611 del 11.06.13 ha trasmesso il Parere Istruttorio Conclusivo per la verifica di adempimento della presente prescrizione, avendo preso atto della relazione inviata con nota DIR 143 del 26.04.13, prescrive di sviluppare e comunicare all'A.C., entro 3 mesi, un nuovo studio che garantisca il raggiungimento dell'obiettivo ambientale previsto dalla prescrizione.	Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre.
38	Al fine di garantire l'efficacia di tali misure tecniche, il gestore dovrà attuare un sistema di monitoraggio per il controllo della temperatura dei forni di cokefazione e dei diversi parametri di funzionamento, effettuando periodicamente campagne di misura di polveri anche volte alla verifica dell'efficacia delle manutenzioni effettuate.	27/10/12	ATTUATA	Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre.
39	La tabella n. 286, riportata nel paragrafo 9.2.1.1.1 del decreto di AIA del 4/08/2011, è modificata nelle seguenti parti: Tabella 1 - Cokeria – Preparazione miscela – Prestazioni dichiarate/MTD	27/10/12	ATTUATA	ILVA ha documentato i monitoraggi con la trasmissione degli allegati 1.2.1 alla nota DIR 264 del 27/07/13 relativi alle caratterizzazioni discontinue delle emissioni in atmosfera per il parametro polveri per il quale è previsto un valore limite di emissione pari a 10 mg/Nm <sup>3</sup> .

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 23 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13	Esito Verifica 10-11 settembre 2013
40 (art.1 comma 9)	Preparazione miscela: Si prescrive all'Azienda, per le aree di gestione, movimentazione di materiali polverulenti, entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, il completamento dei lavori di chiusura completa degli edifici con conseguente captazione e convogliamento dell'aria degli ambienti confinati, le cui emissioni dovranno rispettare il limite emissivo per le polveri previsto nella misura di 10 mg/Nm3. Pertanto, l'Azienda dovrà presentare all'Autorità competente, entro 30 giorni dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, la comunicazione di modifica non sostanziale ex art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06.	Da avviare non oltre 27/11/12  Completam 27/04/13	Vedi nota riportata alla prescrizione 16 STAB.	Intervento associato alle prescrizioni n. 16, 40, 51, 58, 65 e 67 ed il cui completamento risulta differito rispetto alla data prescritta. L'inosservanza è stata accertata con nota ISPRA prot.37866 del 25 settembre 2013 recepita dall'ulteriore diffida del Ministero con prot. DVA-2013-23937 del 21/10/13. Con prot.42804 del 24/10/13 è stato notificato a ILVA il verbale di violazione amministrativa. ILVA ha ribadito quanto illustrato dalla nota DIR 245 del 17/07/2013, evidenziando che il termine di adeguamento deve uniformarsi all'esito dell'istruttoria del comitato degli esperti nominati dal Ministro dell'Ambiente. In sede di sopralluogo il gestore ha dichiarato di prevedere la conclusione dell'adeguamento all'edificio LVC/2, entro il mese di settembre 2013.
41	Si prescrive all'Azienda, in conformità a quanto previsto dalla BAT n. 44, che, a partire dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, la durata delle emissioni visibili derivanti dal caricamento sia inferiore a 30 secondi per tutte le batterie. Le modalità di rilevazione dovranno essere conformi a uno dei metodi elencati nella BAT n. 46. Le emissioni visibili devono essere verificate con frequenza giornaliera e sono relative alla media mobile mensile calcolata ogni giorno utilizzando il set di dati giornalieri validi rilevati nel giorno di riferimento e nei 29 giorni precedenti.	27/10/12	ATTUATA	Il superamento della durata delle emissioni visibili durante il caricamento della miscela nelle batterie 9-10 della cokeria è cessato in data 19/04/13 in coincidenza con la fermata del caricamento delle citate batterie.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 24 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13	Esito Verifica 10-11 settembre 2013
42	La tabella n. 287, riportata nel paragrafo 9.2.1.1.3 del decreto di AIA del 4/08/2011, è modificata nelle seguenti parti: Tabella 1 Cokeria – Cokefazione Nelle more del completamento degli interventi, e comunque non oltre il termine dell'8/3/2016, si prescrive il rispetto del seguente limite espresso in flusso di massa su base annua per il parametro polveri (parametro a valori di concentrazione pari a 10 mg/Nm <sup>3</sup> per ogni camino): 74 t/a.	27/10/12	ATTUATA	Il superamento del limite di 20 mg/Nm <sup>3</sup> di concentrazione di polveri per le batterie 9-10 nel reparto cokefazione della cokeria è cessato a far data dal 9/03/13 in coincidenza con la fermata dei forni delle batterie 9-10.
43	Si prescrive che durante l'esercizio della fase di cokefazione, vengano raggiunte le seguenti prestazioni, in conformità a quanto previsto dalla BAT n. 46: - per le porte dei forni, percentuale di porte con emissioni visibili sul totale delle porte installate inferiore al 5 %; - per gli sportelletti, percentuale di sportelletti con emissioni visibili sul totale degli sportelletti installati inferiore al 5%; - per la sigillatura dei coperchi di carica con malta liquida o con altro materiale idoneo, percentuale di coperchi con emissioni visibili sul totale dei coperchi installati inferiore all'1%; - per i cappellotti a tenuta idraulica, percentuale di coperchi dei tubi di sviluppo con emissioni visibili sul totale dei coperchi installati sia inferiore all'1%. Tali prestazioni devono essere verificate con frequenza giornaliera e sono relative alla media mobile mensile calcolata ogni giorno utilizzando il set di dati giornalieri validi rilevati nel giorno di riferimento e nei 29 giorni precedenti. Le relative procedure di controllo operativo riguardanti la "Gestione delle emissioni visibili dalle batterie di forni a coke" dovranno essere conseguentemente aggiornate.	27/10/12	ATTUATA	ILVA ha documentato, nell'allegato 1.4.1 alla nota DIR 264 del 27/07/13, i monitoraggi effettuati nei mesi di aprile-maggio-giugno-luglio 2013 registrati sui vari gruppi termici.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.



**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 25 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

<b>N.</b>	<b>Prescrizioni</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13</b>	<b>Esito Verifica 10-11 settembre 2013</b>
44	Il gestore dovrà massimizzare i tempi di distillazione del fossile, che dovranno comunque essere non inferiori a 24 ore, in modo da minimizzare le emissioni di IPA in modo controllabile, adottando un sistema di monitoraggio in continuo di IPA e BTEX sulle macchine caricatrici e sfornatrici, come riportato al Capitolo 3.9 - Implementazioni di sistemi di monitoraggio.	27/10/12	Vedi nota riportata alla prescrizione 89 del presente documento.	Sono stati acquisiti tabulati attestanti le registrazioni dei tempi medi giornalieri di distillazione del fossile nelle batterie di cokefazione attive nel periodo giugno-luglio-agosto 2013 al fine di verificare che i tempi di distillazione del fossile siano non inferiori a 24 ore.
45	Si prescrive all'Azienda il rispetto di quanto riportato alla BAT n. 48, in modo da raggiungere concentrazioni di H <sub>2</sub> S nel gas di cokeria, a valle del trattamento ≤ 500 mg/Nm <sup>3</sup> . Si prescrive di effettuare con frequenza trimestrale la caratterizzazione chimica del gas coke a valle dell'impianto di desolforazione.	27/10/12	ATTUATA	Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre.
46	La tabella n. 289, riportata nel paragrafo 9.2.1.1.5 del decreto di AIA del 4/08/2011, è modificata nelle seguenti parti: Tabella 2 – Cokeria –Sfornamento coke	27/10/12	ATTUATA	ILVA ha documentato i monitoraggi con la trasmissione dell'allegato 1.2.1 alla nota DIR 264 del 27/07/13.
47	Si prescrive all'Azienda di evitare l'utilizzo di acqua con rilevante carico organico, quale ad esempio l'effluente grezzo derivante dal trattamento del gas di cokeria, prevedendo eventualmente adeguati pretrattamenti, in accordo con la BAT n. 54.	27/10/12	Con nota DIR121/13 del 19.04.13 si precisa che saranno effettuati campionamenti mensili sulle acque di reintegro e di ricircolo alle torri di spegnimento delle batterie di forni a coke.	Sono stati acquisiti copia dei rapporti di analisi effettuati nell'ultimo trimestre tramite campionamenti mensili in ingresso dell'acqua di reintegro e di ricircolo, al fine di verificare il mantenimento del basso contenuto di carico organico nell'acqua utilizzata per lo spegnimento del coke.
48	Si prescrive all'Azienda di eseguire una adeguata pulizia delle persianine al fine di mantenere l'efficacia di trattenimento del particolato.	27/10/12	ATTUATA	Sono state acquisite le registrazioni relative all'ultimo trimestre degli eventuali eventi di malfunzionamento e di manutenzione, conseguenti all'attivazione del sistema di allarme del lavaggio delle persianine nelle torri di spegnimento.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.



**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 26 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13	Esito Verifica 10-11 settembre 2013
49 (art.1 comma 10)	Si prescrive all'Azienda, in accordo con le tempistiche sopra richiamate, che l'emissione di particolato con il flusso di vapore acqueo in uscita dalle torri di spegnimento sia inferiore a 25 g/t coke, in accordo con le prestazioni di cui alla BAT n. 51. Si prescrive, altresì, di presentare, entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, un progetto esecutivo per il conseguimento di un valore inferiore a 20 mg/Nm <sup>3</sup> . Si prescrive all'Azienda di eseguire, con frequenza mensile, il monitoraggio delle emissioni diffuse di polveri da tutte le torri di spegnimento con metodo VDI 2303 (Guidelines for sampling and measurement of dust emission from wet quenching).	27/10/12  27/04/13 per la consegna del progetto	Diffida ai sensi dell'art.29-decies, comma 9, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per inosservanza della presente prescrizione in relazione al secondo trimestre di attuazione del decreto di riesame AIA del 26.10.12, notificato dal MATTM con note prot. n. DVA-2013-0013958 del 14.06.13 e prot. n. DVA-2013-0017165 del 22.07.13. Vedi nota DIR 263 del 26.07.13	Perdura il superamento del valore di 25 g/t coke nell'emissione di particolato con il flusso di vapore acqueo in uscita dalle torri di spegnimento; in base alle registrazioni fornite da ILVA e relative al periodo aprile – giugno 2013, sono state riscontrate emissioni di particolato, in alcuni casi superiori a 25 g/t coke, per le torri di spegnimento n.4 e n.5, asservite alle batterie 7-8, sia per le torri n.6 e n.7, asservite alle batterie 11-12, attualmente in funzione. L'inosservanza è stata accertata con nota ISPRA prot.37866 del 25 settembre 2013 recepita dall'ulteriore diffida del Ministero con prot. DVA-2013-23937 del 21/10/13. Con prot.42804 del 24/10/13 è stato notificato a ILVA il verbale di violazione amministrativa.
50	La tabella n. 290, riportata nel paragrafo 9.2.1.1.7 del decreto di AIA del 4/08/2011, è modificata nelle seguenti parti: Tabella 3 – Cokeria –Trattamento coke	27/10/12	ATTUATA	ILVA ha documentato i monitoraggi con la trasmissione della nota DIR 264 del 27/07/13

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 27 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13	Esito Verifica 10-11 settembre 2013
51 (art.1 comma 11)	Cokefazione: Si prescrive all'Azienda, per le aree di gestione, movimentazione di materiali polverulenti, entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, il completamento dei lavori di chiusura completa degli edifici con conseguente captazione e convogliamento dell'aria degli ambienti confinati, le cui emissioni dovranno rispettare il limite emissivo per le polveri previsto nella misura di 10 mg/Nm <sup>3</sup> . Pertanto, l'Azienda dovrà presentare all'Autorità competente entro 30 giorni dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, la comunicazione di modifica non sostanziale ex art. 29- <i>nonies</i> del D.Lgs. n. 152/06.	Da avviare non oltre 27/11/12  Completam 27/04/13	Vedi nota riportata alla prescrizione 16 STAB.	Intervento associato alle prescrizioni n. 16, 40, 51, 58, 65 e 67 ed il cui completamento risulta differito rispetto alla data prescritta. L'inosservanza è stata accertata con nota ISPRA prot.37866 del 25 settembre 2013 recepita dall'ulteriore diffida del Ministero con prot. DVA-2013-23937 del 21/10/13. Con prot.42804 del 24/10/13 è stato notificato a ILVA il verbale di violazione amministrativa. ILVA ha ribadito quanto illustrato dalla nota DIR 245 del 17/07/2013, evidenziando che il termine di adeguamento deve riferirsi all'esito dell'istruttoria del comitato degli esperti nominati dal Ministro dell'Ambiente.
52	Relativamente alla fase di omogeneizzazione, si prescrive di assicurare un giusto livello di umidificazione dei materiali inviati all'omogeneizzazione, al fine di limitare la dispersione di polveri che possono generarsi durante lo stoccaggio e la manipolazione dei materiali solidi.	27/10/12	ATTUATA	ILVA ha confermato che l'impianto di omogeneizzazione è equipaggiato da apposito sistema di additivazione e nebulizzazione di acqua e sostanza aggregante, impianto realizzato dalla società DREWOW. Sono state acquisite copia delle registrazioni attestanti il funzionamento del suddetto impianto ed in particolare della quantità di additivo utilizzato nell'ultimo trimestre.
53	Impianto di agglomerazione Si prescrive alla Azienda, a partire dalla data di entrata in vigore del provvedimento di riesame dell'AIA, il rispetto dei seguenti valori limite per il parametro polveri, espressi in termini di flusso di massa complessivo annuo emesso dai camini dell'area agglomerato per i quali sono previsti valori associati alle BAT-AELs (E312/314/315/324/325) riportati nella seguente tabella	27/10/12	ATTUATA	Prescrizione verificabile alla scadenza dell'anno di esercizio; sono in corso approfondimenti sui flussi di massa quantificati nell'allegato 1.2.4 alla nota DIR 264 del 27/07/13.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 28 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13	Esito Verifica 10-11 settembre 2013
54	La tabella n. 291, riportata nel paragrafo 9.2.1.2.1 del decreto di AIA del 4/08/2011, è modificata nelle seguenti parti: Tabella 4 - Preparazione miscela/ Frantumazione e vagliatura a caldo/ Vagliatura a freddo:	27/10/12	In relazione al limite previsto per il post-adequamento, sono stati avviati degli studi con le società Alstom Power, Ekoplant, GEA e Siemens VAI per la progettazione e l'installazione di un nuovo filtro a tessuto. Effettuato ordine n.16575 del 20.06.13 per l'acquisto dei filtri a tessuto alla ditta Siemens.	ILVA ha documentato i monitoraggi nell'Allegato 1.2.1 alla nota DIR 264 del 27/07/13 segnalando che i camini E314b (depolverazione secondaria agglomerato linea D) e E315b (depolverazione secondaria agglomerato linea E), non sono ancora attivi e saranno messi in servizio a seguito dell'intervento di adeguamento, previsto entro il primo semestre 2014; comunque il gestore ha ribadito quanto espresso con la nota DIR 245 del 17/07/2013, evidenziando che tali interventi dovranno uniformarsi ai termini di adeguamento all'esito dell'istruttoria del comitato degli esperti nominati dal Ministro dell'Ambiente.
55	La tabella n. 293, riportata nel paragrafo 9.2.1.2.3 del decreto del AIA di 4/08/2011, è modificata nelle seguenti parti: Tabella 5 – Impianto di agglomerazione – Sinterizzazione –	27/10/12	ATTUATA	I monitoraggi sono stati documentati da ILVA con la trasmissione degli allegati 1.1. e 1.2, parte integrante alla nota DIR 264 del 27/07/13.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 29 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13	Esito Verifica 10-11 settembre 2013
56	Si prescrive all'Azienda il rispetto dei seguenti limiti espressi in flusso di massa su base annua per il parametro polveri al camino E312: - da subito: 596 tonnellate/anno, parametrato a valori di concentrazione pari a 20 mg/Nm <sup>3</sup> (attuale AIA 4/08/2011: 1.191 t/a, percentuale di riduzione 50%); - post-adequamento, ovvero entro e non oltre l'8 marzo 2016: 297 tonnellate/anno, parametrato a valori di concentrazione pari a 10 mg/Nm <sup>3</sup> , (attuale AIA 4/08/2011: 1.191 t/a, percentuale di riduzione 75%)".	27/10/12	Con DIR 269 del 27.12.12 sono stati trasmessi tre studi di fattibilità realizzati dalle società Paul Wurth, Siemens VAI e Alstom Power, per l'installazione di filtri a maniche sull'impianto di agglomerazione a valle dei MEEP. Con DIR 115 del 15.04.2013 si è evidenziato che, sulla base degli studi effettuati dalle tre società interpellate, è stata individuata e concordata, quale soluzione adottabile, la sostituzione degli attuali elettrofiltri MEEP con i filtri a maniche. È stato trasmesso il progetto di massima preparato dalla Siemens VAI con relativo crono programma. Con DIR 161 del 14.05.2013 sono stati trasmessi i progetti elaborati dalle società Paul Wurth, GEA e Alstom Power, in aggiunta a quello Siemens VAI già inviato con nota DIR 115 del 15.04.2013.	Prescrizione verificabile alla scadenza dell'anno di esercizio; sono comunque state acquisite informazioni sui flussi di massa quantificati dal gestore nell'allegato 1.2.4 alla nota DIR 264 del 27/07/13.
57 (art.1 comma 12)	Si prescrive all'Azienda di presentare entro 2 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, il progetto denominato: "Fattibilità installazione filtri a maniche a valle del MEEP" per la successiva valutazione da parte dell'Autorità competente e il relativo aggiornamento del provvedimento.	27/12/12	Il MATTM con nota prot. DVA-2013-13611 del 11.06.13 ha trasmesso il Parere Istruttorio Conclusivo per la verifica di adempimento della presente prescrizione, prescrivendo di procedere, nei tempi tecnici strettamente necessari, alla scelta della soluzione progettuale che dovrà garantire il rispetto dei limiti imposti (per polveri 20 mg/Nm <sup>3</sup> entro 8/3/2016 e 10 mg/Nm <sup>3</sup> entro 23/2/2017; per la diossina 0,2 ng/Nm <sup>3</sup> entro 8/3/2016 e 0,1 ng/Nm <sup>3</sup> entro il 23/2/2017). Inoltre è prescritta l'installazione di un sistema per il controllo del delta P sul filtro (con registrazione in continuo) e definizione di uno standard per l'ossigeno di riferimento da concordare con l'Ente di Controllo.	Il MATTM con nota prot. DVA-2013-13959 del 14.06.13 ha trasmesso il Parere Istruttorio Conclusivo CIPPC 1144 del 11/06/13 relativo a prescrizioni aggiuntive per l'impianto di agglomerazione. Ulteriori accertamenti saranno effettuati nel corso della prossima ispezione.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 30 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13	Esito Verifica 10-11 settembre 2013
58 (art.1 comma 13)	Impianto di agglomerazione: Si prescrive all'Azienda, per le aree di gestione, movimentazione di materiali polverulenti, entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, il completamento dei lavori di chiusura completa degli edifici con conseguente captazione e convogliamento dell'aria degli ambienti confinati, le cui emissioni dovranno rispettare il limite emissivo per le polveri previsto nella misura di 10 mg/Nm <sup>3</sup> . Pertanto, l'Azienda dovrà presentare all'Autorità competente entro 30 giorni dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, la comunicazione di modifica non sostanziale ex art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06.	Da avviare non oltre 27/11/12  Completam 27/04/13	Vedi nota riportata alla prescrizione 16 STAB.	Intervento associato alle prescrizioni n. 16, 40, 51, 58, 65 e 67 ed il cui completamento risulta differito rispetto alla data prescritta. L'inosservanza è stata accertata con nota ISPRA prot.37866 del 25 settembre 2013 recepita dall'ulteriore diffida del Ministero con prot. DVA-2013-23937 del 21/10/13. Con prot.42804 del 24/10/13 è stato notificato a ILVA il verbale di violazione amministrativa. ILVA ha ribadito quanto illustrato dalla nota DIR 245 del 17/07/2013, evidenziando che il termine di adeguamento deve uniformarsi all'esito dell'istruttoria del comitato degli esperti nominati dal Ministro dell'Ambiente. In sede di sopralluogo il gestore ha dichiarato il completamento della chiusura solo per l'edificio OMO/2, fase di sinterizzazione agglomerato.
59	La tabella n. 294, riportata nel paragrafo 9.2.1.2.4 del decreto di AIA del 4/08/2011, è modificata nelle seguenti parti: Tabella 6 – Impianto di agglomerazione – Raffreddamento agglomerato	27/10/12	ATTUATA	ILVA ha documentato i monitoraggi con la trasmissione del tabulato costituente l'allegato 1.2.1, parte integrante alla nota DIR 264 del 27/07/13.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 31 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13	Esito Verifica 10-11 settembre 2013
60 (art.1 comma 14)	Si prescrive all'Azienda la completa captazione e convogliamento delle attuali emissioni diffuse generate dal raffreddatore circolare. Pertanto, l'Azienda dovrà presentare all'Autorità competente, entro 2 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, la comunicazione di modifica non sostanziale ex art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06. L'intervento dovrà essere completato entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA.	27/12/12 Complet. 27/04/13	Con nota DIR 268 del 27.12.12 si è inoltrato specifica richiesta di modifica non sostanziale; con DIR 20 del 17.01.13 è stata trasmessa una nota tecnica delle fasi di realizzazione e criticità per l'intervento di captazione e convogliamento delle emissioni diffuse generate dal raffreddatore circolare dell'impianto di agglomerazione con previsione di ultimazione dell'intervento entro dicembre 2013. Emessa una specifica tecnica e una richiesta di acquisto n.50860/12. Interpellate le società Alstom Power, Ekoplant, GEA e Siemens VAI. Ad oggi si è in attesa della versione ultima delle varie offerte tecniche dei fornitori per la definizione dell'ordine. Con nota DIR 179 del 31.05.13 è stata trasmessa la documentazione tecnica a supporto di quanto anticipato con nota DIR 20 del 17.01.13.	La previsione di ultimazione entro dicembre 2013, comunicata nel piano operativo trasmesso con nota DIR 211 del 9.11.12, è stata recepita dal Ministero con nota DVA-27867 del 16.11.12. Durante il sopralluogo il gestore ha comunicato di essere in procinto di assegnare l'ordine a Siemens, per l'installazione di cappe non aspirate sui rimanenti 2/3 del raffreddatore.
61	Nelle more del completamento degli interventi, e comunque non oltre il termine dell'8 marzo 2016, si prescrive il rispetto del seguente limite espresso in flusso di massa su base annua per il parametro polveri ai camini E324 ed E325 (parametrato a valori di concentrazione pari a 30 mg/Nm <sup>3</sup> ): 210 tonnellate/anno (attuale AIA del 4/08/2011: 420 tonnellate/anno, percentuale di riduzione 50%);	27/10/12	ATTUATA	Prescrizione verificabile alla scadenza dell'anno di esercizio; sono comunque state acquisite informazioni sui flussi di massa quantificati dal gestore nell'allegato 1.2.4 alla nota DIR 264 del 27/07/13.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.



**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 32 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13	Esito Verifica 10-11 settembre 2013
62	Si prescrive all'Azienda di presentare entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA un progetto per l'installazione di filtri a maniche per il trattamento dei fumi in uscita dai camini dell'impianto di raffreddamento dell'agglomerato.	27/04/13	Con nota DIR 130 del 24.04.13 è stata trasmessa la specifica tecnica emessa dalla scrivente società con cui è stata richiesta la progettazione dei filtri a maniche per il trattamento dei fumi provenienti dalla fase di raffreddamento agglomerato. In allegato si sono trasmesse anche le risposte ricevute dalle società Siemens VAI ed Alstom Power dalle quali si evince l'infattibilità di tale progettazione. Come soluzione tecnica alternativa si propone l'installazione di elettrofiltri. Inviare entro il 14.08.13 una valutazione degli standard prestazionali degli elettrofiltri come richiesto con nota MATTM DVA-2013-0013980 del 14.06.13.	L'autorità competente ha richiesto al gestore con nota DVA 13980 del 14/06/2013 di verificare la documentazione precedentemente inoltrata e di estendere la progettazione dei filtri alla configurazione prevista a valle degli adeguamenti previsti dalle prescrizioni 16 e 60. ILVA non ha dato ancora riscontro a tale richiesta e con nota DIR 245 del 17/07/2013 ha evidenziato che gli interventi 16, 60 e 62 devono uniformarsi, per i termini di adeguamento, all'esito dell'istruttoria del comitato degli esperti nominati dal Ministro dell'ambiente.
63	Altoforno: Si prescrive alla Azienda, a partire dalla data di entrata in vigore del provvedimento di riesame dell'AIA, il rispetto dei seguenti valori limite per il parametro polveri, espressi in termini di flusso di massa complessivo annuo emesso dai seguenti camini: (E101/E102/E103/E104/E102bis/E103bis/E109/E108/E108bis/E111/E112/E114/E115/E116/E134/E135/E137/E138/E153/E154/E155/E155c/E159/E160/E161/E162/E163/E156/E157/E158/E158c/E165/E166/E167/E168) riportati nella seguente tabella	27/10/12	ATTUATA	Prescrizione verificabile alla scadenza dell'anno di esercizio; sono comunque state acquisite informazioni sui flussi di massa, quantificati dal gestore nell'allegato 1.2.4 alla nota DIR 264 del 27/07/13. ILVA ha evidenziato che i camini E101, E102 non sono stati inseriti per inattività dell'AFO/1.
64	La tabella n. 295, riportata nel paragrafo 9.2.1.3.1 del decreto di AIA del 4/08/2011, è modificata nelle seguenti parti: Tabella 7 – Altoforno – Caricamento materiali	27/10/12	I camini E102Bis e E103Bis sono punti di emissione in corso di futura realizzazione.	ILVA ha documentato i monitoraggi con la trasmissione del tabulato costituente l'allegato 1.2.1, parte integrante alla nota DIR 264 del 27/07/13.



**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 33 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13	Esito Verifica 10-11 settembre 2013
65 (art.1 comma 15)	Altoforno – Caricamento materiali: Si prescrive all'Azienda, per le aree di gestione, movimentazione di materiali polverulenti, entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, il completamento dei lavori di chiusura completa degli edifici con conseguente captazione e convogliamento dell'aria degli ambienti confinati, le cui emissioni dovranno rispettare il limite emissivo per le polveri previsto nella misura di 10 mg/Nm3. Pertanto, l'Azienda dovrà presentare all'Autorità competente entro 30 giorni dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, la comunicazione di modifica non sostanziale ex art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06.	Da avviare non oltre 27/11/12  Completam 27/04/13	Vedi nota riportata alla prescrizione 16 STAB.	Intervento associato alle prescrizioni n. 16, 40, 51, 58, 67 ed il cui completamento risulta differito rispetto alla data prescritta. L'inosservanza è stata accertata con nota ISPRA prot.37866 del 25 settembre 2013 recepita dall'ulteriore diffida del Ministero con prot. DVA-2013-23937 del 21/10/13. Con prot.42804 del 24/10/13 è stato notificato a ILVA il verbale di violazione amministrativa. ILVA ha ribadito quanto illustrato dalla nota DIR 245 del 17/07/2013, evidenziando che il termine di adeguamento deve riferirsi all'esito dell'istruttoria del comitato degli esperti nominati dal Ministro dell'Ambiente. In sede di sopralluogo è stato verificata l'ultimazione del solo intervento di chiusura per la stock house AFO/2 caricamento materiale.
66	La tabella n. 296, riportata nel paragrafo 9.2.1.3.2 del decreto di AIA del 4/08/2011, è modificata nelle seguenti parti: Tabella 8 – Altoforno - Generazione vento caldo	27/10/12	ATTUATA	ILVA ha documentato i monitoraggi con la trasmissione del tabulato costituente l'allegato 1.2.1, parte integrante alla nota DIR 264 del 27/07/13; il camino E134 non è stato inserito per inattività dell'AFO/1.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 34 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13	Esito Verifica 10-11 settembre 2013
67 (art.1 comma 16)	PCI: Si prescrive all'Azienda, per le aree di gestione, movimentazione di materiali polverulenti, entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, il completamento dei lavori di chiusura completa degli edifici con conseguente captazione e convogliamento dell'aria degli ambienti confinati, le cui emissioni dovranno rispettare il limite emissivo per le polveri previsto nella misura di 10 mg/Nm3. Pertanto, l'Azienda dovrà presentare all'Autorità competente entro 30 giorni dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, la comunicazione di modifica non sostanziale ex art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06.	Da avviare non oltre 27/11/12  Completam 27/04/13	Vedi nota riportata alla prescrizione 16 STAB.	Intervento associato alle prescrizioni n. 16, 40, 51, 58, 67 ed il cui completamento risulta differito rispetto alla data prescritta. L'inosservanza è stata accertata con nota ISPRA prot.37866 del 25 settembre 2013 recepita dall'ulteriore diffida del Ministero con prot. DVA-2013-23937 del 21/10/13. Con prot.42804 del 24/10/13 è stato notificato a ILVA il verbale di violazione amministrativa. ILVA ha ribadito quanto illustrato dalla nota DIR 245 del 17/07/2013, evidenziando che il termine di adeguamento deve uniformarsi all'esito dell'istruttoria del comitato degli esperti nominati dal Ministro dell'Ambiente.
68	La tabella n. 297, riportata nel paragrafo 9.2.1.3.4 del decreto di AIA del 4/08/2011, è modificata nelle seguenti parti: Tabella 9 - Altoforno – P.C.I.	27/10/12	ATTUATA	I monitoraggi sono stati documentati con la trasmissione del tabulato costituente l'allegato 1.2.1, parte integrante alla nota DIR 264 del 27/07/13; ILVA ha segnalato che i punti di emissioni E155/c, E165 non sono presenti nella relazione trimestrale in quanto i monitoraggi hanno frequenza semestrale; pertanto i relativi risultati saranno trasmessi in occasione della prossima relazione trimestrale.
69	La tabella n. 298, riportata nel paragrafo 9.2.1.3.5 del decreto di AIA del 4/08/2011, è modificata nelle seguenti parti: Tabella 10 - Altoforno - Colaggio ghisa e loppa	27/10/12	ATTUATA	ILVA ha documentato i monitoraggi con la trasmissione del tabulato costituente l'allegato 1.2.1, parte integrante alla nota DIR 264 del 27/07/13.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

**DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 35 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13	Esito Verifica 10-11 settembre 2013
70	<p>Acciaieria: Si prescrive all'Azienda di ridurre per l'intera area le emissioni diffuse e convogliate di polveri, attraverso l'adozione dei seguenti interventi:</p> <p>a) Adozione aspirazione desolfurazione ghisa in siviera (BAT 78) dalle Acciaierie ACC1 e ACC2 per aumentare l'efficienza di captazione del sistema di aspirazione e convogliamento che asservono le postazioni di trattamento della ghisa in siviera.</p>		<p>Ad oggi è stata realizzata la chiusura perimetrale della Des/Sud di ACC/2 con ordine n 35465/12, è stata effettuata la richiesta per la fornitura e montaggio di portoni per la chiusura dell'ingresso carro Des/Sud di ACC/2 con RdA 48679/12, per la Des/Nord di ACC/2 è stata completata la progettazione. Inoltre, è stata effettuata una campagna di misure di depressione sulle condotte di aspirazione che asservono gli impianti DES dalla ditta ETAM con ordine n. 2021/13, finalizzate ad individuare eventuali punti critici che possono ridurre l'efficienza del sistema.</p> <p>Per la DES/Sud di ACC/1 è stata effettuata l'installazione di nuovi sistemi di aspirazione mentre per la DES/Nord è in corso lo studio.</p>	<p>Risulta assegnato l'ordine n.21629 del 22/08/13 per la fornitura e montaggio di portoni per la chiusura dell'ingresso carro Des/Sud di ACC/2; per la Des/Nord di ACC/2 è stato emesso l'ordine n.21740 del 27/08/13 per il completamento del tamponamento perimetrale.</p> <p>Successivamente il gestore ha previsto la fornitura e il montaggio della chiusura frontale anche per la Des/Nord di ACC/2; per la DES/Sud di ACC/1 ILVA ha evidenziato che non è necessario alcun adeguamento strutturale mentre per la DES/Nord di ACC/1 è in corso lo studio per la perimetrazione. Per entrambe le DES di ACC/1 ILVA prevede un potenziamento del sistema di filtrazione e depolverazione per effetto della prescrizione 70b), mentre per la ACC/2 non ritiene necessario alcun potenziamento del sistema di aspirazione.</p> <p>Come indicato nel cronoprogramma trasmesso con nota DIR 211/12 del 9/11/12, recepito dal Ministero con nota DVA-27867 del 16.11.12, l'ultimazione degli interventi è prevista da ILVA per maggio 2014.</p>

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 36 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13	Esito Verifica 10-11 settembre 2013
70	<p>b) Captazione fumi dal tetto dell'acciaieria ACC/1 e realizzazione di un nuovo sistema di depolverazione a tessuto ACC/1 (BAT 78): con tale intervento è previsto un miglioramento della captazione delle emissioni dalle varie fasi all'interno dell'acciaieria 1, con riduzione delle emissioni di polveri in atmosfera compresi gli eventi anomali di "slopping" e l'aumento della capacità di aspirazione totale dell'impianto con elevata prevalenza e con depolverazione a tessuto e convogliamento ad un nuovo camino E525b. Il completamento della fase di captazione fumi dal tetto è previsto per il 26 novembre 2013. La riduzione stimata di polveri è pari a 275,8 t/a (come somma di emissioni diffuse e convogliate).</p> <p>Si prescrive, altresì, all'Azienda di implementare, nell'ambito del sistema di gestione ambientale, una specifica procedura operativa per l'analisi affidabilistica di tipo RAMS (<i>reliability availability maintainability safety</i>) idonea a definire i criteri e parametri operativi per la eliminazione del fenomeno del cosiddetto "slopping". La suddetta procedura dovrà essere trasmessa all'Autorità competente entro 30 giorni dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA.</p>	26/11/13	<p>Con nota DIR 177 del 31.05.13 è stata trasmessa la specifica tecnica e i progetti delle ditte Alstom Power e EkoPlant come richiesto dal MATTM con nota prot.DVA-2013-7040 del 21.03.2013.</p> <p>I lavori sono in corso da dicembre 2012. I lavori di chiusura del tetto sono stati completati, così come i collegamenti con due dei tre convertitori; sono in corso i lavori di collegamento del terzo convertitore. È prevista l'installazione di nuovo filtro a tessuto (della capacità di 3,2 milioni di m<sup>3</sup>/h). Emesso l'ordine n. 2900 del 28.01.2013 alla ditta EkoPlant per la costruzione e montaggio del nuovo filtro di servizio ai convertitori dell'ACC/1.</p> <p>Diffida ai sensi dell'art.29-decies, comma 9, del D.Lgs.152/06 e s.m.i. per inosservanza della presente prescrizione in relazione al secondo trimestre di attuazione del decreto di riesame AIA del 26.10.12, notificato dal MATTM con note prot. n. DVA-2013-0013958 del 14.06.13. Vedi nota DIR 263 del 26.07.13.</p>	<p>ILVA considera ultimata l'attività di chiusura del tetto dell'acciaieria 1, ed ha dichiarato di aver assegnato l'ordine per la costruzione e montaggio del nuovo filtro di servizio ai convertitori dell'ACC/1; la messa in servizio del sistema di captazione e filtrazione è programmata dal gestore per novembre 2014, salvo slittamenti connessi con i permessi a costruire relativi ai lavori dei basamenti.</p> <p>Per la seconda parte, non è stato trasmesso da parte di ILVA quanto richiesto dalla nota ISPRA prot.24524 del 11/06/13 e formalizzato con la diffida prot.DVA-2013-13958 del 14/06/13; non è stato ultimato su tutti i convertitori delle acciaierie 1 e 2 il nuovo sistema software tipo RAMS, contrariamente all'impegno assunto nella nota DIR 232 del 27/11/12 ed a quanto richiesto dalla medesima diffida prot. DVA 13958 del 14/06/13.</p> <p>L'inosservanza è stata accertata con nota ISPRA prot.37866 del 25 settembre 2013 recepita dall'ulteriore diffida del Ministero con prot. DVA-2013-23937 del 21/10/13.</p> <p>Con prot.42804 del 24/10/13 è stato notificato a ILVA il verbale di violazione amministrativa.</p>

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 37 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

<b>N.</b>	<b>Prescrizioni</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13</b>	<b>Esito Verifica 10-11 settembre 2013</b>
70	c) Copertura area GRF e area di svuotamento scoria liquida dalle paiole e ripresa scoria raffreddata (BAT 11), con avvio entro 3 mesi dei lavori di costruzione di edifici chiusi, con aree adeguatamente pavimentate e dotati di sistemi di captazione e trattamento di aria filtrata, in accordo alla BAT n. 11, punto III. La conclusione della realizzazione del suddetto intervento deve avvenire entro il 31 dicembre 2013.	27/01/13  Ultimazione 31/12/13	Vedi nota relativa alla prescrizione 16 GRF.	ILVA ha depositato il progetto per la copertura dell'area GRF, con nota indirizzata al Comune di Taranto prot. IMM/TA/42/2013 del 29/07/2013 come richiesto dalla diffida DVA 17165 del 22/07/13 a seguito di quanto proposto da ISPRA con nota prot.29704 del 01/07/13. Sulla base della documentazione trasmessa, il Comune di Taranto ha convocato Conferenza di Servizio per il 18 settembre 2013. ILVA ha anche trasmesso con prot. IMM/TA/40/2013 del 26/07/2013 anche il progetto di copertura dei cumuli calcare ricadenti nel territorio del Comune di Statte.
70	d) Nelle more della realizzazione del suddetto intervento di copertura area GRF e area di svuotamento scoria liquida dalle paiole e ripresa scoria raffreddata, al fine di limitare le emissioni diffuse di polveri da manipolazione e stoccaggio materiali polverulenti, in accordo alla BAT n. 11, dovrà essere prevista la realizzazione di un sistema di nebulizzazione di acqua per l'abbattimento delle particelle di polveri sospese generate dalle emissioni diffuse derivanti dal versamento delle paiole e nelle attività di ripresa della scoria raffreddata.	27/10/12	Vedi nota relativa alla prescrizione 12.	ILVA ha comunicato di aver completato l'installazione entro il 31 luglio 2013 di tutte le 10 macchine di nebulizzazione. Durante il sopralluogo sono stati effettuati monitoraggi di impatto acustico da parte di ARPA Puglia.
71	Le tabelle nn. 299, 300 e 301, riportate nei paragrafi 9.2.1.4.1, 9.2.1.4.2 e 9.2.1.4.3 del decreto di AIA del 4/08/2011, sono modificate nelle seguenti parti: Tabella 11 Acciaieria – Trasferimento e pretrattamento ghisa fusa (desolfurazione) – affinazione ghisa e trattamento metallurgico secondario	27/10/12	Il nuovo camino E525b non è ancora attivo.	ILVA ha documentato i monitoraggi con la trasmissione del tabulato costituente l'allegato 1.2.1, parte integrante alla nota DIR 264 del 27/07/13.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 38 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

<b>N.</b>	<b>Prescrizioni</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13</b>	<b>Esito Verifica 10-11 settembre 2013</b>
72	Nelle more del completamento degli interventi, e comunque non oltre il termine dell'8 marzo 2016, si prescrive il rispetto del seguente limite espresso in flusso di massa su base annua per il parametro polveri ai camini esistenti E525 ed 551b e E551c (parametrato a valori di concentrazione pari a 10 mg/Nm <sup>3</sup> ): 455 tonnellate/anno (attuale AIA 4/08/2011: 889 tonnellate/anno, percentuale di riduzione 50%);	27/10/12		Prescrizione verificabile alla scadenza dell'anno di esercizio; sono comunque state acquisite informazioni sui flussi di massa, quantificati nell'allegato 1.2.4 alla nota DIR 264 del 27/07/13.
73	Le tabelle nn. 299, 300 riportate nei paragrafi 9.2.1.4.1, 9.2.1.4.2 del decreto di AIA del 4/08/2011, sono modificate nelle seguenti parti: Tabella 13 - Trasferimento e pretrattamento ghisa fusa (desolforazione) – affinazione ghisa e trattamento metallurgico secondario	27/10/12	Il nuovo camino E525b non è ancora attivo.	ILVA ha documentato i monitoraggi con la trasmissione del tabulato costituente l'allegato 1.2.1, parte integrante alla nota DIR 264 del 27/07/13.
74	La tabella nn. 301 riportata nel paragrafo 9.2.1.4.3 del decreto di AIA del 4/08/2011, è modificata nelle seguenti parti: Tabella 14- Trasferimento e pretrattamento ghisa fusa (desolforazione) – affinazione ghisa e trattamento metallurgico secondario	27/10/12	Il nuovo camino E525b non è ancora attivo.	ILVA ha documentato i monitoraggi con la trasmissione del tabulato costituente l'allegato 1.2.1, parte integrante alla nota DIR 264 del 27/07/13.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.



**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 39 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13	Esito Verifica 10-11 settembre 2013
75	La tabella n. 301, riportata nel paragrafo 9.2.1.4.3 del decreto del AIA di 4/08/2011, è modificata nelle seguenti parti: Tabella 15 Acciaieria – Trattamento scoria, rottame e refrattari	27/10/12	Il nuovo camino E525b non è ancora attivo.	ILVA ha documentato i monitoraggi con la trasmissione del tabulato costituente l'allegato 1.2.1, parte integrante alla nota DIR 264 del 27/07/13, ad eccezione dei punti di emissione E223 e E693, in quanto i monitoraggi hanno frequenza semestrale, i cui risultati saranno trasmessi in occasione della prossima relazione trimestrale. ILVA ha segnalato che non sono presenti rilievi relativi al punto di emissione E692 per inattività da inizio anno della fase produttiva asservita denominata "taglio fondi bloccati in paiola".
76	Nelle more del completamento degli interventi, e comunque non oltre il termine dell'8 marzo 2016, si prescrive il rispetto del seguente limite espresso in flusso di massa su base annua per il parametro polveri ai camini della precedente tabella (parametrato a valori di concentrazione pari a 10 mg/Nm3): 62 tonnellate/anno (attuale AIA 4/08/2011: 155 tonnellate/anno, percentuale di riduzione 60%);	27/10/12	ATTUATA	Prescrizione verificabile alla scadenza dell'anno di esercizio; sono comunque state acquisite informazioni sui flussi di massa quantificati nell'allegato 1.2.4 alla nota DIR 264 del 27/07/13, ad eccezione del punto di emissione E692 per inattività da inizio anno della fase produttiva asservita.
77	L'Azienda dovrà tenere un apposito registro al fine di garantire la tracciabilità dei gas inviati in torcia e delle cause che hanno generato l'invio di tali gas. L'Azienda, entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, dovrà provvedere alla completa caratterizzazione dei gas inviati in torcia (ivi compresa la determinazione della concentrazione del particolato) secondo le modalità previste dal PMC e quelle concordate con l'Ente di controllo.	27/04/13	È disponibile un apposito registro informatico automatizzato tramite l'applicativo AS400, ove sono contenuti i dati previsti dal decreto AIA n.450 del 4/08/11, come durata del fenomeno emissivo, portata dell'effluente gassoso, temperatura dei gas in torcia e caratterizzazione del gas inviato in torcia. Tale registro verrà uniformato all'allegato L della nota ISPRA prot.18712 del 1/06/11.  Con nota DIR 142 del 26.04.13 sono stati trasmessi i rapporti di analisi derivanti dalle attività di caratterizzazione dei gas inviati in torcia.	È disponibile un apposito registro informatico automatizzato tramite l'applicativo AS400, ove sono contenuti i dati previsti dal decreto AIA n.450 del 4/08/11, come durata del fenomeno emissivo, portata dell'effluente gassoso e caratterizzazione del gas inviato in torcia. Tale registro verrà uniformato al modello inviato con nota ISPRA relativamente alle comunicazioni dei dati relativi ai funzionamenti delle torce.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 40 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13	Esito Verifica 10-11 settembre 2013
78	L'Azienda deve dotare tutte le torce sopra indicate di misuratori di flusso in continuo	31/12/12	Con nota DIR 41 del 06.02.13 è stato comunicato il completamento per gli impianti in marcia di tutti gli interventi previsti per le torce di stabilimento (misuratori di portata/flussimetro, analizzatori di CO, O2 e H2 oltre a campionatore gas coke) in anticipo rispetto alla previsione di ultimazione del 31.03.13 precedentemente comunicata con nota DIR 272 del 27.12.12. Prima dell'avviamento saranno adeguati gli altri impianti (AFO1 e torcia presso batteria n.12).	Durante il sopralluogo sono state acquisite copie dei tabulati delle registrazioni, nell'ultimo mese, di attivazione e verifica di efficacia delle torce asservite al processo di acciaieria con riferimento alle prescrizioni da n°77 a n°80 del decreto di riesame.
79	L'Azienda deve garantire per le tutte le torce sopra indicate la misurazione della temperatura e una temperatura minima di combustione di 800 °C. I sistemi di torcia presenti devono essere eserciti senza generare emissioni visibili, con un rendimento minimo di combustione del 98%.	31/12/12	ATTUATA Per la misura della temperatura di combustione in torcia, ha deciso di avvalersi delle modalità alternative di cui alla nota ISPRA del 01.06.2011, basate sulla misura del potere calorifico.	
80	Tutti gli interventi inerenti la misura della portata, della temperatura e della composizione del gas previsti nel documento dell'Azienda n. DIR 131 del 23 agosto 2012, relativamente alle torce sopra indicate afferenti alla rete del gas di altoforno, di acciaieria, nonché di cokeria, devono concludersi entro il 31 dicembre 2012.	31/12/12	ATTUATA	

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 41 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13	Esito Verifica 10-11 settembre 2013
81 (art.1 comma 17)	Il Gestore entro 12 mesi dalla conclusione degli interventi sopra riportati presenta all'Autorità competente un rapporto contenente i dati ottenuti a seguito dell'installazione dei nuovi dispositivi di misura, come prescritto nel presente paragrafo.	31/12/13	Il MATTM con nota prot. DVA-2013-0013611 del 11.06.13 ha trasmesso il Parere Istruttorio Conclusivo per la verifica di adempimento della presente prescrizione, stabilendo che, unitamente al rapporto contenente i dati ottenuti a seguito dell'installazione dei nuovi dispositivi di misura, venga presentato un report contenente la valutazione dell'efficacia della progressiva implementazione degli interventi proposti per la minimizzazione dei gas inviati in torcia. La redazione dei report sarà trasmessa entro la scadenza prevista.	Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre.
82	Entro 2 mesi dal rilascio dell'AIA, l'Azienda dovrà definire, secondo modalità concordate con l'Ente di Controllo, per ogni torcia di stabilimento un valore di soglia espresso in tonnellate/giorno, superato il quale l'azienda dovrà effettuare una comunicazione tempestiva che dovrà contenere le seguenti informazioni: <ul style="list-style-type: none"><li>• la causa ed i fattori che hanno contribuito a tale evento;</li><li>• le necessarie misure adottate per evitare il ripetersi dell'evento;</li><li>• l'impianto o gli impianti dello stabilimento ai quali sia riconducibile lo scarico;</li><li>• la durata dello scarico;</li><li>• le torce attivate;</li><li>• la quantità dei gas inviata a ciascuna torcia e la composizione degli stessi gas.</li></ul>	27/12/12	ATTUATA Inviata nota ILVA Dir. 271/2012 del 27.12.2012.	Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 42 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13	Esito Verifica 10-11 settembre 2013
83 (art.1 comma 18)	Entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità competente un studio di fattibilità tecnico-economica volto ad individuare ogni eventuale possibile intervento, sia sugli impianti di produzione per minimizzare le quantità di gas che vengono complessivamente scaricate nel sistema torcia, sia sul sistema di torcia stesso per ottimizzare la capacità di recupero e il trattamento dei gas confluiti.	27/04/13	Con nota DIR 141 del 26.04.13 è stato trasmesso lo studio di fattibilità tecnico-economica per minimizzare le quantità di gas inviate al sistema torce di stabilimento. Il MATTM con nota prot. DVA-2013-13611 del 11.06.13 ha trasmesso il Parere Istruttorio Conclusivo per la verifica di adempimento della presente prescrizione, avendo preso atto della relazione inviata con nota DIR 141 del 26.04.13, prescrive di sviluppare e comunicare all'A.C., entro 3 mesi, i piani e i sistemi di gestione che riducano al minimo la possibilità di invio in torcia di gas dovuti a malfunzionamenti o eventi accidentali (con disamina delle eventuali possibili cause e piani di intervento relativi). L'attuazione dei piani e degli interventi dovrà essere terminata entro i successivi 6 mesi. L'elenco delle eventuali possibili cause e piani di intervento relativi verrà trasmesso entro la scadenza prevista.	Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre.
84	L'Azienda dovrà garantire che la gestione delle problematiche connesse al sistema delle torce avvenga attraverso l'implementazione di specifiche procedure del Sistema di Gestione Ambientale aggiornate alla luce delle prescrizioni sopra riportate.		È in corso la redazione di una specifica pratica operativa a carico dell'area energia (ENE) che sarà ultimata a valle del completamento degli interventi individuati nello studio trasmesso per ottemperare alla prescrizione n.83.	Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 43 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13	Esito Verifica 10-11 settembre 2013
85	Si prescrive all'Azienda (come da verbale ARPA Puglia – Ilva del 24/08/2012) di realizzare, entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, una rete di monitoraggio in continuo della qualità dell'aria attraverso l'adozione di 6 centraline di monitoraggio da ubicare in prossimità del perimetro dello stabilimento, in base a quanto già concordato con ARPA Puglia sulle caratteristiche di tale rete; la stessa rete, eventualmente da integrare con la rete regionale secondo le modalità che saranno indicate da ARPA Puglia, sarà implementata da un sistema di monitoraggio d'area ottico-spettrale "fence line open-path", costituito da 5 postazioni DOAS complete e 3 sistemi LIDAR completi. Si precisa che gli IPA dovranno essere dettagliati per frazioni granulometriche e per composizione degli IPA emessi.	27/04/13	Il completamento delle attività è previsto entro il 31.07.13 come meglio specificato nella nota DIR 128 del 24.04.13, in cui si riporta anche il rispettivo cronoprogramma delle attività.	ARPA ha verificato che sono terminate le installazioni delle strumentazioni nelle centraline di stabilimento per il monitoraggio della qualità dell'aria e che i relativi dati vengono trasmessi all'Agenzia per la successiva validazione.
86	Resta fermo l'obbligo di monitoraggio di tutti gli inquinanti indicati come "Parametri conoscitivi" per i singoli camini nelle relative tabelle del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) di cui al Decreto di AIA del 4/08/2011, con le frequenze ivi riportate, ove non modificate con il provvedimento di riesame dell'AIA. Il Gestore dovrà trasmettere all'Ente di controllo, i risultati dei suddetti monitoraggi con frequenza trimestrale per i primi 12 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, oltreché in occasione della presentazione del report annuale.		ATTUATA	Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 44 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13	Esito Verifica 10-11 settembre 2013
87	<p>Per tutti i microinquinanti, non esplicitamente indicati nelle tabelle dei limiti di emissione, di cui all'Allegato I alla parte V del D.Lgs. 152/06 – Parte II, paragrafi 1.1 (tabella A1), 1.2 (tabella A2), 2 (tabella B), 3 (tabella C), 4 (tabella D), per i quali è prescritto il rispetto dei limiti nell'ambito delle pertinenti classi di appartenenza, si specifica quanto di seguito riportato. Ai fini della verifica di conformità, l'azienda deve misurare tutte le sostanze presenti nelle classi indicate dal D.Lgs. 152/06 o, in alternativa, presentare una dichiarazione con l'elenco delle eventuali sostanze di cui esclude la presenza (se non in tracce) e pertinenza, con relativa motivazione. L'azienda dovrà comunque misurare i parametri esplicitati per i singoli camini nelle relative tabelle del PMC, con le relative frequenze ivi indicate. Dopo 12 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame di AIA, sulla base delle caratterizzazioni effettuate, l'azienda, potrà aggiornare il sopra citato elenco delle eventuali sostanze di cui esclude la presenza e pertinenza.</p>		<p>Ad esito delle attività di monitoraggio effettuate nel 2012, è stato trasmesso con nota DIR 147 del 30.04.13, contestualmente con la relazione annuale prevista dal PMC e con nota DIR 167 del 17.05.13, l'elenco delle eventuali sostanze per le quali si esclude la presenza e pertinenza con la relativa motivazione.</p>	<p>Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre.</p>



**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 45 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13	Esito Verifica 10-11 settembre 2013
88	<p>Il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) allegato al Decreto DVA -DEC -2011 -000450 del 4 agosto 2011, è da intendersi parzialmente modificato come prescritto dal presente parere</p> <p>L'Azienda dovrà dare immediata attuazione al suddetto Piano, concordandone le modalità di esecuzione con l'Ente di controllo. Decorsi 12 mesi dal rilascio del presente provvedimento di riesame dell'AIA, è previsto un riesame del suddetto PMC, alla luce degli esiti delle attività di monitoraggio che saranno state effettuate.</p>		<p>Assegnato l'ordine n. 2102/13 alla ditta Theolab per l'effettuazione dei campionamenti e caratterizzazioni discontinue alle emissioni in atmosfera; per gli scarichi idrici è stato assegnato l'ordine n.36745/12 alla ditta SCA per l'effettuazione di monitoraggi in acqua già allineati alle prescrizioni del riesame.</p> <p>Parte delle caratterizzazioni per le matrici aria ed acqua e rifiuti vengono effettuate dal laboratorio interno accreditato.</p> <p>Per la caratterizzazione dei rifiuti ci si avvale del laboratorio interno accreditato per le metodologie di prova e solo in caso di materiali di dimensioni eccessive, date le difficoltà di finalizzazione dei campioni, ci si avvale di una società esterne sempre accreditate.</p> <p>Le modalità di attuazione della prescrizione sono state comunicate nel piano operativo trasmesso con nota DIR 219 del 15.11.12, recepita dal Ministero con nota DVA-27867 del 16.11.12.</p>	<p>Intervento in corso, con attività documentata tramite i monitoraggi di cui ai punti precedenti.</p>

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 46 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13	Esito Verifica 10-11 settembre 2013
89	Si prescrive all'Azienda di implementare, nei tempi tecnici strettamente necessari da comunicare all'Ente di controllo, un sistema di monitoraggio in continuo di IPA e BTEX e campionamento polveri sulle macchine caricatrici e sfornatrici delle cokerie, il quale consenta un prelievo mediato lungo l'intero sviluppo delle batterie, e di adottare un sistema di monitoraggio ad alta risoluzione temporale lungo tutto il perimetro dello stabilimento ( <i>Fence monitoring</i> )		Con nota DIR 219 del 15.11.12, in merito al prescritto sistema di monitoraggio in continuo di IPA e BTEX sulle macchine caricatrici e sfornatrici e con nota DIR 29 del 31.01.13 è stato segnalato che tutte le quattro ditte interessate hanno ritenuto impraticabile la realizzazione del sistema di monitoraggio in continuo IPA, BTEX e polveri sulle macchine caricatrici e sfornatrici coke. Comunque è stato assegnato l'ordine n.2890/13 per l'avvio di una attività sperimentale della durata di due mesi con sistema di monitoraggio ambientale, su di una macchina caricatrice. La società Project Automation ha previsto la consegna della strumentazione sperimentale per il 30 settembre 2013 con attivazione della successiva fase sperimentale. Con l'adempimento alla prescrizione 85 verranno soddisfatti gli aspetti legati al Fence Monitoring (alta risoluzione temporale lungo tutto il perimetro dello stabilimento).	ILVA ha confermato che entro fine settembre 2013 è prevista la consegna da parte della società Project Automation della strumentazione sperimentale con attivazione della successiva fase sperimentale entro il mese di ottobre 2013.
89	Nell'attuazione del suddetto piano, il Gestore ha l'obbligo di effettuare le comunicazioni previste al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ad ISPRA ed agli Enti locali interessati, con le modalità contenute nel Piano di Monitoraggio e Controllo.	27/10/12	In corso al verificarsi. Diffida ai sensi dell'art.29-decies, comma 9, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per inosservanza della presente prescrizione in relazione al secondo trimestre di attuazione del decreto di riesame AIA del 26.10.12, notificato dal MATTM con note prot. n. DVA-2013-0013958 del 14.06.13. Vedi nota DIR 263 del 26.07.13.	Obbligo vigente
	Le notifiche ed i rapporti debbono sempre essere firmati dal Gestore dell'impianto.	27/10/12	ATTUATA	Obbligo vigente

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 47 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13	Esito Verifica 10-11 settembre 2013
89	Il Gestore ha l'obbligo di notificare le eventuali modifiche che intende apportare all'impianto, per la successiva valutazione da parte dell'Autorità Competente della significatività delle modifiche e dell'esigenza eventuale di aggiornare l'autorizzazione ovvero di richiedere al Gestore l'avvio di una nuova procedura di autorizzazione integrata ambientale.	27/10/12	ATTUATA	L'inosservanza, per il superamento del limite riferito alla prescrizione 49, è stata accertata con nota ISPRA prot.37866 del 25 settembre 2013 recepita dall'ulteriore diffida del Ministero con prot. DVA-2013-23937 del 21/10/13. Con prot.42804 del 24/10/13 è stato notificato a ILVA il verbale di violazione amministrativa.
89	Entro sei mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, il Gestore deve presentare all'Autorità di Controllo un piano di attuazione di tutte le iniziative ed attività necessarie per la piena esecuzione del PMC, comprese le modalità di pubblicizzazione e consultazione in remoto dei dati rilevati dai sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni.	27/04/13	Con nota DIR 139 del 26.04.13 è stata trasmessa una tabella riepilogativa delle azioni intraprese per le voci del PMC modificate dal presente decreto insieme ad una proposta per la pubblicizzazione e consultazione dei dati rilevati dai sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni. Il MATTM con nota prot. DVA-2013-13611 del 11.06.13 ha trasmesso il Parere Istruttorio Conclusivo per la verifica di adempimento della presente prescrizione, per quanto concerne la pubblicizzazione dei dati SME, prescrivendo di rendere disponibile sul proprio sito, entro 60 gg, tutti i valori misurati dagli SME già installati e l'attuazione entro 60 gg a partire dalla fine dell'installazione, taratura e configurazione di ogni nuovo SME, dandone comunicazione all'Autorità Competente e all'Autorità di controllo.	Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 48 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13	Esito Verifica 10-11 settembre 2013
90	<p>In conformità con quanto previsto alla BAT n. 14 del documento <i>BAT Conclusions</i> di cui alla decisione della Commissione Europea 2012/135/UE, pubblicata su G.U.U.E. dell'8 marzo 2012, laddove non già esistenti, il Gestore dovrà provvedere ad installare idonei strumenti di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME) almeno per i camini di seguito indicati e per gli inquinanti e i parametri specificati nel PMC, gestendo gli strumenti in conformità a quanto specificato nel PMC:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Area Agglomerato: E312 (sinterizzazione), E314-E315 (depolverazione secondaria), E324-E325 (raffreddamento agglomerato);</li><li>- Area cokeria: E422-E423-E424-E424-E426-E428 (cokefazione), E435- E436- E437- E438 (sfornamento coke);</li><li>- Area Altoforni: E102bis-E103bis-E109-E108-E108bis (caricamento materiali); E134- E135- E137- E138 (generazione vento caldo); E111- E112- E114- E115-E116 (colaggio ghisa e loppa);</li><li>- Area Acciaieria: E525-E551b-E552c (pretrattamento e trasferimento ghisa fusa)</li></ul> <p>Pertanto si prescrive che, entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, tutti i camini di cui sopra dovranno essere dotati di SME.</p>	27/04/13	<p>Con nota DIR 140 del 26.04.13 è stato comunicato che l'installazione dei nuovi sistemi di monitoraggio in continuo è terminata ed è stato allegato un dettagliato crono programma delle attività necessarie al completamento delle fasi di verifica ai sensi della UNI EN 14181. Completate le operazioni di taratura, sono in corso le verifiche QAL2.</p>	<p>Durante il sopralluogo del 11 settembre 2013 ARPA Puglia ha effettuato verifiche in campo relative ai sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera (SME).</p>
91	<p>Si prescrive all'Azienda entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA di integrare i parametri previsti nel sistema di monitoraggio in continuo installati sui camini E422, E423, E424, E425, E426 e E428 della cokefazione anche con COV e Benzene, al fine di verificarne la reale consistenza e variabilità.</p>	27/04/13	<p>In corso le verifiche di QAL2.</p>	<p>Durante il sopralluogo del 11 settembre 2013 ARPA Puglia ha effettuato verifiche in campo relative ai sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera (SME).</p>

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 49 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13	Esito Verifica 10-11 settembre 2013
92	Il Gestore dovrà trasmettere <i>on-line</i> ad ARPA Puglia i dati di monitoraggio degli SME, sia quelli elaborati che quelli grezzi, secondo le indicazioni di ARPA Puglia fornite in base alle indicazioni delle Linee Guida ISPRA.		Vedi prescrizioni 89 e 90.	Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre.
93	Il Gestore dovrà provvedere, entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, a realizzare una rete di biomonitoraggio, concordandone le modalità con l'Ente di controllo. Le aree/quartieri da monitorare sono almeno i seguenti: Lido azzurro, aree adiacenti gli stabilimenti ex Sural-fonderie e S Provinciale 39, Statte (da concordare con il Comune competente), Paolo VI nei pressi dell'ospedale Moscati, Paolo VI - zona ipermercato, Tamburi, centro città, Mar Piccolo primo seno e secondo seno, Parco Cimino, Talsano (confine con quartiere Tramontone), San Donato, Lama, San Vito. Il biomonitoraggio dovrà avere le seguenti finalità: <ul style="list-style-type: none"><li>- rilevare l'indice di biodiversità lichenica in riferimento agli inquinanti SO<sub>2</sub> ed NO<sub>x</sub>;</li><li>- monitorare i licheni come bioaccumuluatori di metalli;</li><li>- biomonitorare l'ozono mediante piante vascolari (per esempio Nicotiana Tabacum);</li></ul> monitorare gli inquinanti organici persistenti secondo le indicazioni OMS-FAO, con verifica di PCDD/F, PCB nel latte materno, pesce, bovini/ovini, sangue materno e tessuti adiposi	27/04/13	È stata trasmessa con nota DIR 112 del 10.04.13 una proposta di progettazione della rete di biomonitoraggio redatta dalla società Terradata, con il contributo di esperti dell'Università di Pisa; tale proposta contiene le indicazioni sulle modalità di rilevazione dei seguenti parametri: a) indice di biodiversità lichenica in riferimento agli inquinanti SO <sub>2</sub> ed NO <sub>x</sub> ; b) licheni come bioaccumulatori di metalli; c) monitoraggio ozono mediante la pianta vascolare Nicotiana Tabacum. Relativamente al monitoraggio degli inquinanti organici persistenti secondo le indicazioni OMS-FAO, con verifica di PCDD/F, PCB nel latte materno, pesce, bovini/ovini, sangue materno e tessuti adiposi, si ritiene necessario attivare un dialogo tecnico per i necessari approfondimenti con le AC e gli EC. Emesso ordine n.8308/13 alla società Terradata per le attività di biomonitoraggio. Con nota DVA-2013-0009270 del 19.04.13, il Ministero conferma l'ottemperanza alla prescrizione da parte di ILVA con la presentazione del Piano della società Terradata e rinvia ad ISPRA per poter adempiere al necessario coordinamento richiesto della misura n.93. Il Ministero richiede altresì ad ISPRA di valutare il coinvolgimento dell'ISS e di Arpa Puglia come sollecitato da ILVA. ISPRA con nota prot. 23730 del 06.06.13 ha fornito chiarimenti in merito ai bioindicatori per il monitoraggio, ha dato disponibilità a seguire le fasi di impostazione e realizzazione della rete per i bioindicatori vegetali e ad incontrare, insieme con ARPA Puglia, gli	Sono in corso interlocuzioni per la definizione delle modalità di indagine sia per la matrice vegetale sia per la matrice umana e animale anche in relazione al monitoraggio sanitario previsto dal comma 3 art.3 del decreto di Riesame tramite l'Osservatorio istituito presso il Ministero della Salute. A seguito della riunione del 25 giugno 2013 si è tenuta una seconda riunione in data 15/10/13 tra Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità, ARES Puglia, ARPA Puglia, ASL Taranto, Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Abruzzo e Molise ed ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale e Regione Puglia.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 50 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

N.	Prescrizioni	Scadenza	Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13	Esito Verifica 10-11 settembre 2013
			esperti individuati da ILVA per concordare le linee progettuali e lo sviluppo temporale della rete. Incontro svoltosi il 25.06.13.	
94	Il gestore si impegna a dotarsi di un programma LDAR entro 12 mesi, tenendo conto delle peculiarità impiantistiche ed in coordinamento con l'Ente di Controllo.	27/10/13	Con nota DIR 65 del 22.02.13, si è comunicato l'emissione dell'ordine n. 2947/2013 alla ditta Carrara per la realizzazione del programma LDAR per il reparto sottoprodotti dell'area cokeria. È conclusa la prima campagna dell'attività di monitoraggio delle emissioni fuggitive effettuata dalla ditta Carrara e si è in attesa della redazione del database elettronico con i risultati dei monitoraggi. Sono state emesse le RdA per l'ottenimento delle offerte LDAR n.52793/12 per le batterie 7-8, n.53052/12 per le batterie 9-10 e n.53059/12 per le batterie 11-12; per l'area altoforno sono state inoltrate le RdA n.449/2013 per LDAR gas metano, n.51477/12 per LDAR gas coke; per l'area agglomerato sono state inoltrate le RdA n.462/13 per LDAR gas metano, n.51488/12 per LDAR gas coke; per l'area PCA è stata inoltrata RdA n.469/13 per LDAR gas metano; per l'area ENE sono state inoltrate le RdA per LDAR n.6974/13 e n.6310/13; per l'acciaieria sono state inoltrate le RdA per LDAR n.8728/13 ACC/2 e n.8589/13 per ACC/1 comprese le CCO 1-5 ed il GRF, n.7569/13 per CCO 2-3-4; per l'area treno-lamiere è stata inoltrata RdA LDAR n.7649/2013; per l'area sabbatura e primerizzazione lamiere è stata inoltrata RdA n.7966/2013 per LDAR gas metano.	Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.



**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE****DECRETO DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** (G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
**integrato dal DECRETO DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** (G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO ILVA S.p.A. sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

Pag 51 di 51

**TABELLA RIASSUNTIVA TRIMESTRALE STATO di  
ATTUAZIONE PRESCRIZIONI ad esito VERIFICA ISPRA**

<b>N.</b>	<b>Prescrizioni</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Comunicazione ILVA DIR 264 del 27-07-13</b>	<b>Esito Verifica 10-11 settembre 2013</b>
art.1 (comma 21)	Si prescrive all'ILVA S.p.A. di garantire, d'intesa con ISPRA e i comuni di Taranto e Statte ed entro un termine definito congruo dagli stessi, la massima trasparenza delle proprie prestazioni ambientali (risultati analitici delle varie matrici ambientali monitorate) mediante sistemi di informazione di semplice accesso e lettura da parte della cittadinanza dei comuni di Taranto e Statte (ad esempio pannelli elettronici sui dati emissivi, portali web dedicati, ecc.).			Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre.
art.1 (comma 22)	Si prescrive all'ILVA, su specifica richiesta dei Sindaci dei Comuni di Taranto e Statte, di garantire alle medesime autorità comunali il ristoro degli oneri derivanti ai comuni dalla pulizia delle strade prospicienti lo stabilimento e di tutte le aree pubbliche del quartiere Tamburi			Non vi sono aggiornamenti rispetto alla relazione ISPRA del precedente trimestre.

NB: Questo documento è stato predisposto da ISPRA come strumento di lavoro ai fini dei compiti di controllo derivanti dall'art. 1, comma 3, del decreto di riesame in epigrafe. Per la completa e corretta individuazione degli obblighi in capo al gestore si raccomanda la consultazione dei documenti ufficiali, sempre citati in epigrafe e disponibili sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.